

COMUNE DI BRUGHERIO

DUP

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Triennio 2017/2019

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) si compone di due sezioni:

- la **Sezione Strategica (SeS)** presenta le linee di mandato e gli indirizzi strategici dell'Ente.
- la **Sezione Operativa (SeO)** ha contenuto programmatico e articola le previsioni definite sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica (SeS) del DUP. La Sezione Operativa presenta la programmazione operativa dell'Ente per un arco temporale triennale, pari a quello del bilancio di previsione. Per ogni singola missione la Sezione Operativa individua i programmi che l'Ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica.

Storico versioni:

- [DUP](#) 2016 - 2018, approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 13 del 26/02/2016.
- [Nota](#) di aggiornamento (DUP 2016 - 2018), approvata con delibera del Consiglio Comunale n. 23 del 18/03/2016.
- [DUP](#) 2017 - 2019, approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 142 del 28/07/2016

INDICE

1. SEZIONE STRATEGICA (SES)	4
1.1. - Il profilo socioeconomico e culturale della città	4
1.1.1. Popolazione	4
1.1.2. Il sistema scolastico cittadino	8
1.1.3. La vivacità associativa di Brugherio	8
1.1.4. Il quadro dei problemi sociali	8
1.1.5. La presenza multiculturale	9
1.1.6. Patrimonio e attività culturali	10
1.1.7. La biblioteca civica	12
1.1.8. Stato dell'ambiente	12
1.1.9. La sicurezza in città	13
1.1.10. La partecipazione e l'impegno amministrativo	14
1.2. - Il quadro delle situazioni interne	15
1.2.1. Evoluzione della situazione finanziaria, economica e patrimoniale dell'Ente	15
1.2.2. Indirizzi generali di natura economico, finanziaria e patrimoniale	15
1.2.2.1. Gestione del patrimonio immobiliare	15
1.2.2.2. Trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà	16
1.2.2.3. Gestione dei beni mobili	16
1.2.3. Struttura organizzativa e personale	16
1.2.3.1. Personale	17
1.2.3.2. Struttura organizzativa	18
1.2.3.3. Sezione Avvocatura Civica	19
1.2.4. Indirizzi relativi alle società controllate, partecipate e agli altri enti di riferimento	20
1.2.5. Coerenza e compatibilità con i vincoli di finanza pubblica e le nuove norme sul pareggio di bilancio	21
1.3. - Indirizzi e obiettivi strategici	22
1.3.1. Ambito strategico 1 – Priorità per Brugherio	22
1.3.1.1. Il lavoro	22
1.3.1.2. L'accessibilità ai servizi comunali	23
1.3.1.3. La qualità della vita	23
1.3.1.4. Le strutture per lo sport e il tempo libero	24
1.3.1.5. La città oltre i suoi confini	24
1.3.2. Ambito strategico 2 – Le persone	24
1.3.2.1. Le priorità sociali	24
1.3.2.2. La scuola	27
1.3.2.3. I giovani	28
1.3.2.4. Le persone anziane	28
1.3.2.5. Le associazioni sportive	29
1.3.2.6. La casa	29
1.3.2.7. Il volontariato	30
1.3.2.8. Le pari opportunità	30
1.3.3. Ambito strategico 3 – Sviluppo del territorio	31
1.3.3.1. La cultura e il turismo	31
1.3.3.2. La biblioteca	32
1.3.3.3. Il commercio e le attività produttive	33

1.3.3.4. Gli scambi internazionali	33
1.3.4. Ambito strategico 4 – Governo del territorio	34
1.3.4.1. L'urbanistica	34
1.3.4.2. La sicurezza	35
1.3.4.3. La mobilità	35
1.3.4.4. La cura della città	35
1.3.4.5. L'ambiente	36
1.3.4.6. I parchi	36
1.3.4.7. Le piste ciclabili	36
1.3.4.8. I progetti per i quartieri	37
1.3.5. Ambito strategico 5 – Partecipazione, trasparenza, innovazione	38
1.3.5.1. La partecipazione	38
1.3.5.2. La trasparenza	39
1.3.5.3. L'innovazione	40
1.3.5.4 Piano Triennale di prevenzione della Corruzione.	41
1.3.6. Ambito strategico 6 – Organizzazione e dialogo nel governo della città	42
1.3.6.1. La struttura comunale	42
1.3.6.2. Il confronto aperto con le minoranze	42
1.4. Obiettivi strategici per Missione di bilancio	43
1.5 Strumenti di rendicontazione dei risultati	44
2. SEZIONE OPERATIVA	45
2.1. Descrizione di programmi e obiettivi operativi	45
2.2. Situazione economico-finanziaria	45
2.2.1. Analisi delle entrate	45
2.2.2. Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti	46
2.2.3. La razionalizzazione delle spese ed il programma biennale di acquisizione di beni e servizi	46
2.2.4. La gestione dei contratti e delle gare pubbliche	48
2.3 Il programma dei lavori pubblici 2017- 2019	49
2.3.1. Scuole	49
2.3.2. Asili	49
2.3.3. Sede municipale	49
2.3.4. Manutenzioni ordinarie	49
2.3.5. Manutenzioni straordinarie alloggi comunali	50
2.3.6. Piscina	50
2.3.7. Centro sportivo di via San Giovanni Bosco	50
2.3.8. Cultura	50
2.3.9 Interventi su edifici comunali	50
2.3.10. Strade e viabilità	51
2.3.11. Interventi in campo ambientale	52
2.4. La programmazione del fabbisogno del personale	54
2.5. Il Piano di alienazione e valorizzazione degli immobili (PAV)	54

1. SEZIONE STRATEGICA (SES)

1.1. - Il profilo socioeconomico e culturale della città

1.1.1. Popolazione

La popolazione residente nel Comune di Brugherio al **31/12/2016** è pari a **34.516** unità, di cui **16.739** maschi e **17.777** femmine; il numero di famiglie residenti è pari a **14.656**; la densità di abitanti per Km² è pari a **3.351,07** e quella delle famiglie a **1.422,91**.

Nell'anno 2016 la popolazione è aumentata di **261** unità rispetto all'anno precedente.

BRUGHERIO ANNO 2016	Popolazione totale			di cui stranieri		
	MASCHI	FEMMINE	TOTALE	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
popolazione iniziale	16.567	17.688	34.255	1.242	1.522	2.764
nati	129	133	262	18	17	35
morti	128	147	275	0	1	1
saldo naturale	+1	-14	-13	+18	+16	+34
iscritti	637	545	1.182	165	150	315
cancellati	466	442	908	148	167	315
saldo migratorio e per altri motivi	+171	+103	+274	+17	-17	0
saldo totale	172	89	261	+35	-1	+34
situazione al 31/12/2016	16.739	17.777	34.516	1.277	1.521	2.798

Relativamente alla struttura della popolazione, anche nell'anno 2016 è riscontrabile un ulteriore invecchiamento: infatti la percentuale di residenti con 65 anni o più nel 2016 ha raggiunto il 22,56%, contro il 22,28% del 2015, il 20,40% del 2014, mentre nel 2013 era pari al 20,04% e nel 2012 pari al 19,57%.

L'**età media della popolazione totale**, è aumentata da 43,13 nel 2012, 43,39 nel 2013, 43,63 nel 2014, 44,00 nel 2015, fino al 44,09 del 2016.

L'**indice di vecchiaia**, che rappresenta il peso degli anziani sui giovani (persone dai 65 anni per ogni 100 giovani fino a 14 anni) è in aumento, passando da 131,65 nel 2012, a 133,95 nel 2013, a 137,59 nel 2014, a 144,22 nel 2015 ed infine a 158,24 nel 2016.

Nella popolazione italiana la fascia di età più numerosa si conferma quella fra i 40 e i 49 anni, mentre per i cittadini stranieri la struttura per età è più giovane, e la fascia d'età più numerosa è

quella fra i 30 e i 39 anni.

L'invecchiamento della popolazione è dovuto anche ad una progressiva diminuzione del **tasso di natalità**: si è passati dal 9,40 per mille del 2012, all'8,97 del 2013, all'8,69 del 2014, all'8,02 del 2015, fino al 7,62 del 2016. Il **tasso di mortalità** è passato dall'8,30 per mille del 2012, all'8,68 del 2013, al 9,01 del 2014 per riabbassarsi nuovamente nel 2015 con l'8,60 ed ulteriormente nel 2016 con l'8,00 per mille.

Anche nel 2016 si conferma il dato negativo del **saldo naturale** (differenza tra nati e morti) della popolazione, con -13, confermando comunque il trend in diminuzione, passando dal +122 nel 2006, al +107 nel 2007, al +68 nel 2008, al +16 nel 2009, al +54 nel 2010, al + 37 nel 2011, al +38 nel 2012, al +10 nel 2013, al -11 nel 2014 e al -20 del 2015, riassetandosi quindi leggermente al rialzo rispetto a quest'ultimo anno.

Evoluzione della popolazione residente dal 1994:

Anno	Numero residenti
1994	30.003
1995	29.858
1996	29.927
1997	30.272
1998	30.432
1999	30.814
2000	31.135
2001	31.414
2002	31.685
2003	32.164
2004	32.724
2005	32.839
2006	32.854
2007	32.871
2008	33.124
2009	33.119
2010	33.484
2011	33.232
2012	33.478
2013	34.056

2014	34.315
2015	34.255
2016	34.516

Al 31 dicembre 2016, le famiglie totali sono 14.656. La composizione delle famiglie per numero di componenti è la seguente:

N. componenti	N. famiglie	Composizione %
1	4.497	30,69%
2	4.404	30,05%
3	2.789	19,03%
4	2.304	15,73%
5 e più	660	4,50%
Totale	14.656	100%

Popolazione residente al 31/12/2016 iscritta all'anagrafe del Comune di Brugherio suddivisa per classi di età e circoscrizioni:

Classe di età	Centro	Ovest	Sud	Nord	Totale
-1 anno	73	86	53	43	255
1-4	374	438	235	168	1215
5-9	613	538	329	206	1686
10-14	599	615	361	190	1765
15-19	540	591	359	201	1691
20-24	501	587	351	190	1629
25-29	530	590	351	194	1665
30-34	547	588	384	238	1757
35-39	703	738	406	299	2146
40-44	1001	913	520	355	2789
45-49	1021	1045	621	320	3007
50-54	908	935	627	352	2822
55-59	690	789	536	260	2775
60-64	593	717	470	247	2027
65-69	595	699	539	236	2069

70-74	514	592	504	209	1819
75-79	590	490	521	193	1794
80-84	388	312	310	123	1133
85 e +	340	271	257	104	972
TOTALE	11.120	11.534	7.734	4.128	34.516
Età media	43,70	43,10	46,61	43,25	44,09

Popolazione residente al 31/12/2016 suddivisa per classi di età e sesso:

Classe d'età	Maschi	Femmine	Totale	% Maschi	% Femmine
< anno	125	130	255	49,02	50,98
1-4	607	608	1.215	49,96	50,04
5 -9	834	852	1.686	49,47	50,53
10-14	934	831	1.765	52,92	47,08
15-19	851	840	1.691	50,33	49,67
20-24	891	738	1.629	57,70	45,30
25-29	848	817	1.665	50,93	49,07
30-34	877	880	1.757	49,91	50,09
35-39	1.087	1.059	2.146	50,65	49,35
40-44	1.368	1.421	2.789	49,05	50,95
45-49	1.495	1.512	3.007	49,72	50,28
50-54	1.388	1.434	2.822	49,18	50,82
55-59	1.107	1.168	2.275	48,66	51,34
60-64	933	1.094	2.027	46,03	53,97
65-69	992	1.077	2.069	47,95	52,05
70-74	841	978	1.819	46,23	53,77
75-79	819	975	1.794	45,65	54,35
80-84	422	711	1.133	37,25	62,75
85 >	320	652	972	32,92	67,08
TOTALE	16.739	17.777	34.516	48,50%	51,50%

1.1.2. Il sistema scolastico cittadino

L'offerta scolastica a Brugherio è organizzata in istituti scolastici comprensivi (ICS):

Istituto scolastico comprensivo	Scuola dell'infanzia	Scuola primaria	Scuola secondaria di primo grado
ICS Don Camagni	<ul style="list-style-type: none">• Collodi	<ul style="list-style-type: none">• Don Camagni	<ul style="list-style-type: none">• Kennedy
ICS Sauro	<ul style="list-style-type: none">• Rodari• Grimm	<ul style="list-style-type: none">• Fortis• Corridoni	<ul style="list-style-type: none">• De Filippo
ICS De Pisis	<ul style="list-style-type: none">• Scuola dell'infanzia di viale Brianza	<ul style="list-style-type: none">• Manzoni• Sciviero	<ul style="list-style-type: none">• Leonardo Da Vinci
Scuole paritarie	<ul style="list-style-type: none">• Umberto I e Margherita• Maria Ausiliatrice		

Nelle scuole brugheresi nell'anno scolastico 2016/17 sono presenti 3.396 alunni, dei quali:

- 905 bambini/e nelle sei scuole dell'infanzia (pubbliche e paritarie);
- 1.472 nelle cinque scuole primarie;
- 1.019 nelle tre scuole secondarie di 1° grado.

A Brugherio ha una sede il Centro di Formazione Professionale Clerici di Milano, con il quale l'Amministrazione comunale collabora per le attività relative all'educazione degli adulti. Nel 2016 la Provincia di Monza e Brianza ha dirottato ad altri investimenti il mutuo destinato alla realizzazione della scuola superiore a Brugherio; l'Amministrazione comunale ha contestato tale decisione e continua ad operare perché la Provincia possa riprogrammare tale investimento.

1.1.3. La vivacità associativa di Brugherio

Brugherio è una città con un vivace tessuto associativo e di volontariato in ambiti diversi che denota la presenza di un significativo capitale sociale. L'Amministrazione cura la rete con l'associazionismo sociale, sociosanitario, sportivo, culturale con l'obiettivo di sostenerne lo sviluppo e di intrecciare collaborazioni proficue per la città e i suoi abitanti.

1.1.4. Il quadro dei problemi sociali

Il lavoro dei Servizi Sociali, delle associazioni attive in ambito sociale, le richieste dei cittadini segnalano una pluralità di problemi che vanno dalle difficoltà delle persone con disabilità e delle loro famiglie, alle esigenze delle persone molto anziane in condizioni di non autosufficienza, ai minori e alle famiglie in difficoltà. Negli ultimi anni si registra un aumento dei problemi sociali, collegato agli effetti della disoccupazione e della crisi economica e, in particolare, un'insufficienza del sistema dell'abitare sociale nel rispondere in modo adeguato a cittadini e famiglie con redditi

ridotti, con un conseguente incremento del disagio sociale.

L'assenza di un istituto nazionale di integrazione del reddito, come ad esempio il Reddito di inserimento sociale, riversa sui Comuni una domanda di intervento molto ampia.

Gli interventi in campo sociale devono inoltre affrontare la generale riduzione delle risorse regionali e nazionali destinate al sociale, la frammentarietà delle fonti, l'intermittenza delle disponibilità, l'incertezza riguardo alla loro continuità, tempi ristretti per l'accesso ai bandi. Nonostante tali condizioni, l'Amministrazione risponde con finanziamenti propri per mantenere e, ove possibile, ampliare i servizi, con l'obiettivo di dare maggiori risposte alla crescente domanda di aiuto dei cittadini.

1.1.5. La presenza multiculturale

BRUGHERIO ANNO 2016	Popolazione totale			di cui stranieri		
	MASCHI	FEMMINE	TOTALE	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
<i>popolazione residente in famiglia</i>	16.701	17.706	34.407	1.249	1.520	2.769
<i>popolazione residente in convivenza anagrafica</i>	38	71	109	28	1	29
totale popolazione	16.739	17.777	34.516	1.277	1.521	2.798
<i>stranieri minorenni</i>				275	325	600
<i>stranieri nati in Italia</i>				206	234	440

L'incidenza della popolazione straniera su quella italiana è in costante lievissima crescita, confermando l'andamento su scala nazionale. I residenti stranieri a Brugherio aumentano mediamente di un punto percentuale ogni triennio, per cui siamo passati dai 1.324 del 2006 ai 2.717 del 2014 ai 2.764 del 2015, ai 2.798 del 2016 (dal 4% del 2006, al 7,9% del 2014, all'8,07% del 2015, all'8,11% del 2016).

Dati che pongono Brugherio del tutto in linea con quelli nazionali, regionali e provinciali, sia dal punto di vista della presenza complessiva, che da quello degli equilibri di genere, della percentuale di minori, di alunni delle scuole e di nati in Italia. Le religioni maggiormente professate sono quelle cristiane (cattolica, ortodossa e protestante) che, analogamente a quanto rilevato anche a livello provinciale, contano più del 50%, mentre quella musulmana è scesa dal 50% del 2006 al 38% del 2013.

Dei 2.798 stranieri prevalgono le donne (1.521) rispetto agli uomini (1.277); 600 sono i minorenni (il 21,44% degli stranieri) e ben 440 di loro sono nati in Italia; 387 frequentano gli Istituti comprensivi scolastici statali (12% del totale dei frequentanti).

Per quanto riguarda la distribuzione dei cittadini stranieri, le prime 5 cittadinanze più presenti sul territorio restano nell'ordine: rumena, albanese, peruviana, cingalese e ucraina. I cittadini rumeni costituiscono il 21,94% degli stranieri e l'1,78% della popolazione totale.

Rispetto all'anno 2015 sono in aumento i cittadini rumeni (+45). Nell'anno 2016 hanno acquisito la cittadinanza italiana 107 cittadini stranieri (fra cui: 27 marocchini, 21 albanesi, 9 egiziani, 7 cinesi, 7 peruviani e 7 dominicani).

Per quanto riguarda il luogo di nascita, è opportuno sottolineare che il 73,33% dei minorenni stranieri è residente in Italia dalla nascita, si tratta quindi della seconda generazione che si sta formando (nell'anno 2015 erano il 72,24%).

Sui processi e sulle procedure amministrative di integrazione delle persone migranti nel tessuto brugherele il Comune di Brugherio è stato molto attivo già nell'ultimo quindicennio con una particolare ripresa di impegno dal 2014 che ha portato alla recente riapertura di uno Sportello polifunzionale Informastranieri, appoggiato alla Sezione Istruzione e Integrazione nel Settore Servizi alla Persona. Si tratta di un percorso che, a partire dal 2000, il Comune aveva già ben avviato e successivamente strutturato in un Progetto Intercultura (segnalato nel 2007 come esempio di "buona pratica" dal Ministero della Funzione Pubblica, allora in capo al Ministro Brunetta) e che dopo alcuni anni di smantellamento subito, questa amministrazione ha voluto riattivare e costituire integralmente e con i miglioramenti che ha ritenuto di apportare, data l'evoluzione e la maggiore complessità del contesto.

1.1.6. Patrimonio e attività culturali

Riguardo alle propensioni culturali, Brugherio si contraddistingue da sempre come una città ricca di attività culturali di qualità consolidate negli anni che hanno saputo trasformare la delicata posizione geografica di cerniera tra il territorio della provincia di Monza e della Brianza e la città metropolitana di Milano in un punto di attrattiva culturale per i paesi limitrofi, spesso di dimensioni maggiori.

L'attività culturale si articola secondo tre direttrici:

- il potenziamento della rete associazionistica del volontariato socio-culturale;
- la collaborazione con gli Enti culturali di eccellenza del territorio (Fondazione Luigi Piseri, Teatro San Giuseppe, Corpo Musicale San Damiano Sant'Albino, Museo Miscellaneo Galbiati) per la realizzazione di rassegne teatrali e musicali, mostre ed esposizioni di documentazione;
- lo sviluppo e la realizzazione di progetti propri dell'Amministrazione.

Eventi e manifestazioni

Negli ultimi due anni la media degli eventi culturali organizzati in rete, patrocinati o direttamente realizzati dall'Amministrazione si assesta intorno agli oltre 200 eventi complessivi tra cinema, rassegne teatrali, rassegne musicali, conferenze, visite guidate, mostre artistiche, mostre documentarie, celebrazioni di ricorrenze storiche, performance di strada e spettacoli all'aperto, proiezioni cinematografiche; laboratori per bambini, incontri con gli artisti, visite scolastiche per un totale di oltre 30.000 partecipanti. Oltre 40 sono le associazioni di volontariato con cui si interfaccia annualmente la Sezione Attività Culturali mettendole in condizioni di lavorare in rete, condividendo le risorse per la realizzazione di eventi e progetti (tra i più importanti: Giorno della Memoria, Giorno del Ricordo, Mongolfiera, Ville Aperte, L'Altra Stagione, Imago Magi, Festa dei Popoli, Festival di strada Siride). Negli ultimi due anni l'occasione del 150° anniversario di fondazione del Comune ha impresso un ulteriore slancio all'attività espositiva e alle iniziative di promozione culturale. In particolare hanno avuto particolare risonanza la mostra dei velocipedi del Museo Miscellaneo Galbiati, la mostra BruArt, che ha restituito ai brugheresi il ricco patrimonio artistico comunale, la prestigiosa antologica dedicata a Filippo de Pisis.

Scuola di Musica Fondazione Piseri

Sempre più intenso e proficuo il lavoro con la Scuola di Musica della Fondazione Luigi Piseri, a cui l'Amministrazione riconosce il fondo gestionale dovuto come da statuto in qualità di socio fondatore. La scuola di Musica vede crescere di anno in anno la popolazione di studenti,

raggiungendo la soglia massima di 350 allievi e 32 docenti per 30 corsi annuali, tra principali, teorici e strumentali, oltre ai laboratori e alle masterclass e all'attività divulgativa presso le scuole del territorio. Il 41% circa degli allievi non è residente a Brugherio. Oltre 30 le esibizioni annue in contesti cittadini esterni alla sede e collaborazioni con servizi istituzionali e rassegne culturali.

Collaborazioni con il Teatro San Giuseppe

Consolidata l'attività svolta in sinergia con il Teatro San Giuseppe della Parrocchia San Bartolomeo, che si configura uno tra i primi 5 teatri in Lombardia per numero di spettatori annui. Ampiamente oltre i 10.000 il numero degli spettatori complessivi alle diverse rassegne teatrali per famiglie e per adulti realizzate in collaborazione o con il sostegno finanziario dell'Amministrazione, a cui si aggiungono i 2.300 abbonati alla rassegna cinematografica per un totale di quasi 18.000 spettatori per le proiezioni cinematografiche di rassegna e di prima visione. Il teatro San Giuseppe si colloca tra i primi 5 teatri della Lombardia per dimensioni, numero di spettacoli proposti, presenza e affluenza di pubblico che complessivamente nell'anno arriva a 74.000 presenze.

L'attività espositiva è tra le attività di particolare rilievo qualitativo direttamente organizzate dalla struttura, per una media annua di oltre circa 150 giorni di apertura al pubblico, 9 esposizioni e un totale di 10.000 visitatori, a cui fa seguito l'intensa attività di eventi estivi, quali rassegne musico-teatrali e rassegne di teatro all'aperto e di strada per un totale di oltre 6.000 spettatori.

Museo Miscellaneo Galbiati

Altra importante presenza sul territorio è il Museo Miscellaneo Galbiati, una "collezione di collezioni" privata che raccoglie reperti appartenenti a varie epoche e di varia tipologia. Tra le collezioni principali spiccano velocipedi, fisarmoniche, fonografi e oggetti misteriosi. E' iniziata una forte collaborazione con questo ente per permettere la fruizione delle collezioni allestendo mostre specifiche in appositi spazi espositivi, permettendo così a tutti la visione dei preziosi e unici reperti del museo, sempre con un'attenzione particolare per le scuole primarie e secondarie del territorio.

Collaborazioni provinciali

Oltre alla rete delle associazioni, alle collaborazioni con gli enti di eccellenza brugheresi in ambito culturale, agli eventi propri dell'Amministrazione, Brugherio a livello culturale rientra in progetti e circuiti di ampio respiro, quali CLAPS, unico circuito multidisciplinare riconosciuto per la Regione Lombardia dal MIBAC e il Circuito Teatrale Monza e Brianza.

Valorizzazione del territorio

Per quanto riguarda il turismo e la valorizzazione del territorio, oltre alle iniziative, agli eventi e ai progetti culturali sopra descritti, tutti improntati alla promozione delle peculiarità storico-artistico-paesaggistiche di Brugherio, anche le Reliquie dei Magi, il Tempietto di Moncucco e lo storico primo volo in mongolfiera sono ormai diventati elementi di attrazione turistica, insieme alla realizzazione di eventi in nuovi luoghi di interesse storico-artistico-paesaggistico (come la rassegna Piccole chiese e Brianza Classica: concerti nelle chiesette con introduzione storico-artistica sul luogo; Conosci Brugherio e Ville Aperte in Brianza: visite guidate a diversi siti del territorio con aggiunta di specifiche iniziative promozionali, a cui complessivamente partecipano circa 3.000 persone all'anno).

Gemellaggi internazionali

Con il supporto del Comitato Scambi, nell'ottica della continuità ormai trentennale, proseguono le relazioni con la città gemella di Le Puy En Velay; frequenti sono gli inviti reciproci a partecipare alle varie iniziative (festa Roi de l'Oiseau, anniversari dei gemellaggi, raduno di mongolfiere, fiere); sempre attivi gli scambi tra privati cittadini e associazioni che nel tempo hanno consolidato rapporti di amicizia; alcune classi delle primarie di Brugherio hanno poi aderito al progetto della CE Erasmus+, che ha come capofila la cittadina gemella.

1.1.7. La biblioteca civica

La biblioteca civica opera dal 1960 per il presidio locale della pubblica lettura e lo sviluppo della conoscenza. Negli ultimi tre anni ha registrato una media annua di 8.155 utenti attivi, con una media di circa 102.600 tra prestiti librari e multimediali, potendo contare su un patrimonio bibliografico, periodico e audiovisivo corrente di circa 85.000 titoli, suddiviso in 120 sezioni tematiche. La continuità nell'erogazione del finanziamento consente un incremento di titoli costante, attestato intorno alle 3.900 unità, a fronte di uno scarto medio annuale di circa 1.000 titoli. La Biblioteca si distingue per un'intensa attività di promozione della lettura: dall'incontro con gli autori alle animazioni per bambini, dal concorso per lettori a quello per booktrailer, dalla mostra di illustrazione agli eventi notturni per ragazzi, dai gruppi di lettura al ciclo di incontri scientifici, passando per una fitta rete di relazioni con il territorio, in particolare con le Scuole, l'Incontragiovani cittadino, il Consultorio Asl, le associazioni culturali. E' capofila di un progetto culturale sovraregionale per la diffusione di libri in simboli in uso alla comunicazione aumentativa per lettori con disabilità comunicativa. Cura infine, attraverso la sezione di storia locale, la documentazione della storia locale cittadina. La biblioteca beneficia della rete di cooperazione del Sistema interbibliotecario Nord-Est Milano, cui dà anche un contributo attivo sia in termini finanziari, sia in termini di confronto tecnico. L'Amministrazione intende sostenere l'azione della biblioteca, confermando l'attenzione e il costante investimento in termini di risorse economiche ed umane.

Negli ultimi due anni incessante è stato il lavoro di coordinamento delle attività e delle iniziative per il 150esimo anniversario di fondazione del Comune, dal momento che alla Sezione Biblioteca è stato attribuito il coordinamento operativo del progetto.

Il 150° ha impresso un'accelerazione e un ulteriore slancio a molteplici iniziative ed eventi, realizzati grazie ad associazioni, scuole, commercianti, volontari, uffici comunali che, con il coordinamento e il supporto della biblioteca e della sezione di Storia Locale, si sono tradotti nell'allestimento interattivo e multimediale "Brugherio, identità diversa" sui principali nodi della storia cittadina, nella messa in rete del Portale di storia locale, nella rinnovata cartellonistica turistica, e in diversi studi e pubblicazioni di attinenza locale.

1.1.8. Stato dell'ambiente

Qualità dell'aria

Brugherio ricade nella zona A definita dalla Regione e caratterizzata da concentrazioni elevate di PM10 in particolare di origine primaria, NOx e COV – situazioni meteorologiche avverse per la dispersione degli inquinanti (velocità del vento limitata, frequenti casi di inversione termica, lunghi periodi di stabilità atmosferica caratterizzata da alta pressione) – alta densità abitativa, di attività industriali e di traffico.

La fonte primaria di emissioni in atmosfera a Brugherio è data dal traffico veicolare, in ragione anche della presenza di una serie di arterie stradali molto trafficate (autostrada A4 – tangenziale Est – SP3). Il traffico emette la maggior percentuale di NOx, CO, COVNM, PTS, PM10, CO2; oltre al traffico veicolare, altre importanti fonti emissive sono la combustione non industriale e, per alcuni inquinanti, anche la combustione industriale, l'agricoltura e il trattamento/smaltimento rifiuti (dati INEMAR 2012).

Qualità delle acque

Il reticolo idrico principale in Brugherio è costituito dal fiume Lambro e dai subcanali irrigui derivanti dal Canale Villaresi. La qualità delle acque del fiume Lambro, da buona/sufficiente nella sua porzione più settentrionale, peggiora drasticamente dopo Monza e Brugherio per raggiungere livelli

di valutazione scarsi; ma anche se il Lambro è tuttora uno dei corsi d'acqua più inquinati della Lombardia, la situazione è comunque in miglioramento. Riguardo invece le acque sotterranee, il livello qualitativo è descritto dallo SCAS (Stato Chimico Acque Sotterranee), e per Brugherio sono individuate solo le classi peggiori.

Qualità acustica

La principale e più diffusa sorgente rumorosa è rappresentata dal traffico veicolare, in quanto capillarmente diffuso sul territorio e percepibile in tutte le ore della giornata, a causa della vicinanza di alcune delle arterie stradali più trafficate. Brugherio è comunque dotata di Piano di Classificazione Acustica dal 2000, che nel 2013 è stato rinnovato e ridefinito.

Qualità in merito alle radiazioni non ionizzanti (campi elettromagnetici)

Si evidenzia che Brugherio presenta una elevata concentrazione di stazioni radio-base, numerose linee elettriche di AT, e sul territorio è anche presente una sottostazione elettrica ENEL interessante una zona completamente edificata con destinazioni residenziali. In generale comunque Brugherio presenta circa il 7% di superficie urbanizzata all'interno di fasce di rispetto di elettrodotti.

Aziende a rischio di incidenti rilevanti (RIR)

Sul territorio comunale sono censite 2 industrie RIR (Piomboghe in art. 8 e Kofler in art. 6).

Qualità dei rifiuti

Anche a Brugherio, così come a livello provinciale, si assiste a una generale diminuzione della produzione totale di rifiuti; inoltre il tasso di crescita della raccolta differenziata, oltre ad essere costantemente positivo, risulta comunque superiore rispetto quello della produzione totale di rifiuti. Confrontando i dati anni 2011/2014, si è passati dai 410Kg/abitante-anno o 1,2Kg/abitante-giorno del 2011 ad una produzione attestata sui 390Kg/abitante-anno o 1,07Kg/abitante-giorno del 2014, con percentuali di raccolta differenziata da leggermente inferiore a leggermente superiore al 70%, e con frazioni differenziate raccolte più significative date da umido, carta e vetro. In particolare, per la frazione umida e gli scarti vegetali, si assiste ad una lieve flessione, non controbilanciata da aumenti dell'indifferenziato, e che quindi risulterebbe sintomatica di comportamenti "virtuosi" o di cambiamenti di alcune abitudini di consumo.

1.1.9. La sicurezza in città

L'attività della Polizia Locale è volta prevalentemente ad assicurare la sicurezza del territorio e mantenere alto il livello di pacifica e civile convivenza fra i cittadini.

Nel 2016 sono stati disposti 37 turni serali/notturni per la gestione dei luoghi più vissuti e frequentati come esercizi pubblici e/o ritrovo di giovani con conseguenti contestazioni e Sanzioni per le norme violate. Sono stati effettuati 73 prolungamenti di servizio in fascia oraria serale in funzione anti-rapina, in giorni diversi da quelli presidiati dal personale della locale Stazione Carabinieri, ed è rilevante il riscontro di nessun evento criminoso avvenuto nel periodo di tale attività. Pur nella criticità della dotazione organica del Corpo, l'ampliamento della fascia oraria di servizio ordinario è stato garantito anche per il 60% delle festività domenicali e infrasettimanali mentre sul versante della sicurezza della mobilità si sono organizzati oltre 180 posti di controllo lungo la rete stradale urbana con stazionamento medio di 45/60 minuti ciascuno, si è proceduto ad oltre 270 controlli mirati alla verifica delle condizioni psico-fisiche dei conducenti e 1.547 controlli sul regolare possesso di titoli abilitativi alla guida, della copertura assicurativa e della regolarità alla circolazione del veicolo.

Ulteriore attenzione è stata dedicata al contrasto dell'abusivismo commerciale e vendita abusiva,

sanzionando e sequestrando merce contraffatta. Sono state condotte azioni a tutela delle persone anziane da truffe ai loro danni così come per i consumatori da cui sono scaturite denunce penali a carico dei soggetti identificati come responsabili. Particolare rilevanza merita l'attenzione posta alla tutela e protezione attivata dalla Polizia Locale a favore di donne e minori a rischio a causa di situazioni familiari e/o affettive gravemente compromesse.

Negli ultimi tre anni, a fronte di un investimento annuale costante, è praticamente quadruplicato il numero di telecamere presenti sul territorio comunale, presidiate dalla Polizia locale, e anche per i prossimi anni, grazie alla partecipazione a bandi regionali, si incrementeranno le dotazioni utili per la sicurezza della città.

1.1.10. La partecipazione e l'impegno amministrativo

Non si sono registrate sostanziali variazioni rispetto alla composizione degli organismi di governo. Si evidenziano alcuni nuovi ingressi in Consiglio derivanti da dimissioni di consiglieri comunali. Tali modifiche hanno incrementato ulteriormente la quota di donne presenti in Consiglio che sale ulteriormente, approssimandosi al 40%. L'uscita di un consigliere di maggioranza dal proprio gruppo di appartenenza, ha dato vita al Gruppo Misto, con il conseguente incremento dei componenti della Conferenza Capigruppo e la revisione della composizione delle Commissioni consiliari.

La spesa destinata ai compensi e rimborsi da erogare agli amministratori è rimasta praticamente invariata rispetto all'anno precedente, confermando il trend in riduzione degli ultimi anni, attestandosi a circa 160.000,00 euro. Notevolmente ridotto il ricorso ai rimborsi, sia in relazione alle spese per missioni che per i permessi richiesti ai propri datori di lavoro.

Per quanto riguarda la produzione di atti deliberativi sia di Consiglio che di Giunta si conferma la tendenza dell'ultimo periodo preso in considerazione, con 376 verbali di deliberazione redatti e pubblicati. La digitalizzazione dei processi per la gestione degli atti garantisce una drastica riduzione dell'utilizzo della carta ed una maggiore facilità di accesso da parte dei cittadini ai documenti dell'Amministrazione, in termini di tempo e completezza degli atti, allegati compresi. Tale innovazione, che ha riguardato in un secondo step anche le ordinanze, completata la fase di collaudo e di perfezionamento, è una risorsa essenziale per il miglioramento dei processi e conseguentemente dei servizi rivolti al cittadino, nonché della collaborazione tra gli uffici.

1.2. - Il quadro delle situazioni interne

1.2.1. Evoluzione della situazione finanziaria, economica e patrimoniale dell'Ente

Con l'approvazione della Legge di Bilancio 2017 viene dato un assetto stabile alle regole di finanza pubblica per i comuni, stabilendo l'inclusione del fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel computo del saldo finale di competenza per il periodo 2017-2019.

L'inclusione del FPV per l'intero triennio, in continuità con il 2016, consentirà quindi una più efficace programmazione degli investimenti.

Anche per il bilancio 2017 ci si avvarrà della disposizione di cui al comma 737 della Legge di stabilità 2016, per cui una quota pari a 457.432,41 euro dei proventi della concessioni edilizie verrà utilizzata per spese correnti di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio.

1.2.2. Indirizzi generali di natura economico, finanziaria e patrimoniale

Dall'analisi dell'evoluzione finanziaria, economica e patrimoniale, dal contesto normativo e dagli obiettivi di finanza pubblica del Paese, deriva che gli indirizzi strategici di natura economico, finanziaria e patrimoniale sono i seguenti:

- migliorare la capacità di programmazione, controllo della gestione, rendicontazione, e della capacità del sistema informativo contabile di produrre informazioni comprensibili e utili per i soggetti esterni e per gli amministratori;
- migliorare la capacità di controllo dell'iter di attuazione degli investimenti;
- miglioramento della capacità di gestione delle entrate e della capacità di riscossione.

1.2.2.1. Gestione del patrimonio immobiliare

Con la sezione Patrimonio si attua la pianificazione strategica generale del patrimonio immobiliare, comprensiva di alienazioni, acquisti e gestione amministrativa e tecnica degli immobili, oltre alla gestione e all'aggiornamento dell'inventario del patrimonio comunale.

La valorizzazione, la conservazione, l'adeguamento e il rinnovo del patrimonio comunale, sia sotto il profilo della tutela degli immobili in termini di manutenzione e durata, sia per garantire una adeguata funzionalità, rappresentano principi da perseguire con continuità.

In particolare viene curato il programma delle alienazioni ai privati attuato con la vendita di immobili facenti parte del patrimonio comunale privi di valore strategico sotto il profilo dell'interesse pubblico e la gestione degli altri immobili tramite contratti di locazione e/o concessione oltre alla gestione amministrativa, tecnica, manutentiva e di sorveglianza dei vari stabili comunali.

Particolare attenzione continuerà ad essere rivolta alle esigenze dell'associazionismo, relativamente agli stabili comunali disponibili e adatti per un utilizzo con finalità sociali.

Nel corso del 2017 si continuerà con l'attività di schedatura e inventariazione degli immobili comunali finalizzata ad ottenere un quadro completo della puntuale ricognizione del patrimonio immobiliare comunale, verificando con i necessari sopralluoghi lo stato di conservazione dei beni rilevati e avviare le specifiche azioni di riqualificazione negli ambiti della razionalizzazione, acquisizione e alienazione.

Prosegue inoltre la razionalizzazione e riqualificazione del patrimonio utilizzato ai fini istituzionali. Per quanto riguarda il Piano di Alienazione e Valorizzazione degli immobili, continua l'attività di

valutazione tecnica ed estimativa in modo da poter completare la procedura nel corso del 2017.

1.2.2.2. Trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà

Tra gli obiettivi della sezione Patrimonio vi è anche quello di continuare con le procedure di trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà, considerata quale opportunità da offrire ai proprietari che vorranno eliminare i vincoli per un pieno godimento della proprietà privata. Più in dettaglio prosegue la trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà delle aree incluse nel Piano di Zona Consortile per l'edilizia economico-popolare: si tratta di incrementare le entrate sfruttando la possibilità data ai Comuni, con le leggi n. 549 del 28/12/1995, n. 662 del 23/12/1996 e n. 448 del 23/12/1998 nella fattispecie l'art. 31, comma 45, di cedere definitivamente in proprietà le aree comprese nei Piani di Zona e già concesse in diritto di superficie ai sensi dell'art. 35 della legge n. 865/1971. Dall'anno 2002, sono state avviate da questo Comune, le procedure per la suddetta trasformazione in diritto di proprietà di tutti i lotti concessi in diritto di superficie, nello specifico per i lotti denominati:

- BR/1-34 suddiviso in comparto 1, comparto 2 e comparto 3: vie Marsala, Ugo Foscolo, Kennedy e Dante;
- BR/2-34: Piazza Togliatti , vie Nenni e Andreani;
- BR/3-34: vie Maestri del Lavoro, Montello, Bachelet e Dalla Chiesa;
- 2BR/4: vie Andreani, Bernina e Monte Cervino;
- 2BR/5: vie Leopardi e S. F. D'Assisi;
- 2BR/6: via A. Cazzaniga.

1.2.2.3. Gestione dei beni mobili

L'inventario dei beni mobili è un adempimento posto in essere in modo continuativo e assicurato dall'Ufficio Economato. A norma dell'art. 230, comma 7 del D.Lgs. 267/2000 occorre, infatti, provvedere annualmente all'aggiornamento degli inventari nonché di rilevare le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio dei beni mobili. Tale aggiornamento avviene in base alle informazioni che i consegnatari dei beni svolgono, facendo pervenire periodicamente i dati di variazione in modo da consentire la corretta tenuta degli inventari stessi. L'operazione di inventariazione si rivela complessa in quanto preliminarmente è necessario effettuare una ricerca e ricognizione dei beni nell'ente e verificare, una volta individuati gli stessi, la loro consistenza o il loro valore, con la redazione di appositi elenchi suddivisi per categorie di beni.

La determinazione corretta del valore dei beni di proprietà dell'Ente costituisce uno dei presupposti per la compilazione del conto del patrimonio poiché gli inventari costituiscono supporto per il calcolo del valore dei beni da iscrivere nel conto stesso. Nel modello organizzativo attuale dell'ente i beni vengono assegnati a ciascun dirigente che procede all'assegnazione dei beni ad un sub-consegnatario, termine con il quale si identifica l'agente contabile che collabora con il dirigente per lo svolgimento delle funzioni gestionali inerenti la gestione e la custodia del bene. Inoltre l'inventario assume valore per conoscere il costo di manutenzione dei beni medesimi.

I sub-consegnatari rispondono della conservazione del bene e comunicano le variazioni intervenute nel corso dell'anno, nonché di rilevare le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio dei beni mobili.

1.2.3 Struttura organizzativa e personale

1.2.3.1. Personale

L'evoluzione del personale con contratto a tempo indeterminato, escluso segretario generale, è la seguente:

	al 31/12/2014			al 31/11/2015			al 31/12/2016		
CAT.	D	U	TOT	D	U	TOT	D	U	TOT
A	0	0	0	0	0	0	0	0	0
B	30	16	46	29	15	44	27	13	40
C	61	30	91	58	30	88	58	30	88
D (*)	37	22	59	36	20	56	35	19	54
Dir.	1	3	4	1	3	4	1	3	4
TOT.	129	71	200	124	68	192	121	65	186

(*) di cui con incarico di posizione organizzativa/alt a professionalità	al 31/12/2014			al 31/12/2015			al 31/12/2016		
	D	U	TOT	D	U	TOT	D	U	TOT
	5	5	10	5	6	11	6	5	11

La riduzione delle possibilità di procedere alle assunzioni che si sono registrate nel corso di questi anni ha avuto effetti sull'anzianità sia anagrafica sia di servizio del personale dipendente, come emerge dalle sotto indicate tabelle che mostrano l'evoluzione delle classi anagrafica e dell'anzianità di servizio di biennio in biennio:

suddivisione del personale per classe di età anagrafica				
	fino a 35 anni	da 36 a 45 anni	da 46 a 55 anni	oltre 55 anni
al 31/12/2012	8%	31%	42,5%	18,5 %
al 31/12/2014	7%	25%	39%	29%
al 31/12/2016	6%	25%	44%	25%

suddivisione del personale per anni di servizio			
	fino a 15 anni	da 16 a 30 anni	oltre 30 anni
al 31/12/2012	51%	39%	10%
al 31/12/2014	42%	39%	20%
al 31/12/2016	39%	43%	18%

Per favorire la conciliazione, oltre all'orario flessibile, nel 2014 si è trasformata la possibilità di lavorare in telelavoro da sperimentazione a forma di lavoro stabile (fatte salve le esigenze operative dell'organizzazione).

Nell'ambito della gestione delle risorse umane e del più complessivo obiettivo di sostegno all'occupazione, nel corso del triennio 2014 - 2016 è stata data attuazione a quanto previsto dalla delibera di Giunta comunale 140 del 04/09/2014 ad oggetto "*Indirizzi in merito all'utilizzo di alcuni istituti in materia di personale temporaneo (buoni lavoro, LSU, LPU)*"; la sua attuazione ha comportato:

Lavori di pubblica utilità, ex art. 186 codice della strada e 168 bis c.p.: nell'anno 2016 ci sono stati 28 inserimenti; alla data dell'aggiornamento del DUP (14/2/2017) sono in corso 7 inserimenti e 20 sono in istruttoria.

Lavori socialmente utili: alla data dell'aggiornamento del DUP sono in corso 6 progetti di cui:

- 1 nel settore servizi finanziari
- 3 nel settore servizi alla persona
- 1 nel settore sviluppo del territorio
- 1 nel settore gestione del territorio

E' intenzione dell'Amministrazione proseguire con tali inserimenti el triennio 2017 - 2019, allo scopo di favorire la permanenza delle persone iscritte nelle liste di mobilità nel mondo del lavoro e con la possibilità di integrare il loro trattamento previdenziale, con il non secondario effetto di acquisire competenze e sostegno nell'attivare specifici progetti temporanei interessanti per i servizi offerti dalla struttura comunale.

Tirocini formativi. Terminata l'esperienza più direttamente legata alle iniziative connesse al 150°, proseguono altri tirocini che vedono al momento attive due iniziative con AFOL ed Università.

E' stata formalizzata l'adesione del Comune al progetto della **Leva Civica Regionale**, con 6 inserimenti attivi.

1.2.3.2 Struttura organizzativa

L'attuale macrostruttura si è sviluppata secondo le seguenti linee:

- suddivisione del precedente unico Settore territorio in due Settori gestione e sviluppo del territorio, in modo da far presidiare da due figure dirigenziali le sempre più ampie e complesse funzioni che la normativa assegna agli interventi dell'Ente locale nell'ambito del territorio;
- suddivisione, per le medesime ragioni, del precedente Settore Servizi Istituzionali e Finanziari nel Settore servizi finanziari e nel Settore servizi istituzionali, assegnando a quest'ultimo le competenze relative alla Sezione Polizia Locale, per quelle non direttamente ascrivibili al Sindaco;
- riduzione del numero di sezioni in cui erano articolati i Settori;
- istituzione o ridenominazione di alcune sezioni, in ragione della necessità sia di operare in nuovi ambiti di azione sia di implementare le attività in essere.

Con [delibera](#) della Giunta Comunale 64 del 14/04/2016 è stato approvato un aggiornamento con il quale:

- è stata istituita la Sezione Centrale Unica di Committenza, ricompresa nel Settore Sviluppo del

Territorio;

- la precedente Sezione Contratti - Provveditorato è stata soppressa, aggregando le funzioni dell'ufficio contratti nella Sezione Servizi Istituzionali e le funzioni dell'ufficio economato - provveditorato nella Sezione Ragioneria;
- sono stati definiti alcuni altri spostamenti di competenze tra settori e tra sezioni.

L'organigramma risultante è [pubblicato](#) sul sito internet del Comune come stabilito dalle norme sulla trasparenza.

1.2.3.3. Sezione Avvocatura Civica

Sempre con la [delibera](#) della Giunta Comunale 64 del 14/04/2016 è stata istituita la Sezione Avvocatura Civica, quale struttura autonoma ricompresa nel Settore Servizi Istituzionali, con i seguenti compiti:

- Definizione assetto dell'avvocatura comunale, istituita nel 2016, con un legale assegnato e attivazione, a regime, di pratica forense o tirocinio.
- Gestione del contenzioso dell'Ente con presa in carico dei ricorsi /atti di citazione e costituzione in giudizio, anche con l'ausilio di legali esterni aventi le necessarie specializzazioni, in considerazione del carico di lavoro e della difficoltà della vertenza, per garantire la tutela giudiziaria dell'ente.
- In particolare: studio e analisi atto introduttivo del giudizio (in caso di Comune convenuto) e/o analisi problematica (in caso di Comune attore).
- Consultazione e rapporto con uffici interessati per valutazione del caso concreto.
- Redazione atti a difesa dell'Ente anche in collaborazione con legali esterni.
- Partecipazione alla fase istruttoria e decisoria dei vari giudizi (partecipazione udienze, rapporti con avvocati esterni, con i giudici, discussione finale).
- Analisi dell'esito finale dei vari giudizi e valutazione di eventuali e successive azioni da intraprendere.
- Gestione dei Ricorsi Straordinari presentati da privati al Presidente della Repubblica.
- Attivazione del servizio legale di supporto interno, su richiesta, su questioni giuridiche rilevanti ed altamente complesse, monitoraggio continuo dello stato del contenzioso, con Report a fine anno. Esame problematica rappresentata dagli uffici interessati; approfondimento giuridico della questione sottoposta e redazione parere legale.
- Supporto giuridico, ricerca normativa e giurisprudenziale a fronte di richiesta degli uffici.
- Miglioramento della performance tramite ausilio informatico, a servizio dell'ufficio legale interno, con dotazione del software "Suite ufficio legale" ed applicazione pratica dello stesso. Esame dati contenuti nel cartaceo di ogni singola pratica. Archiviazione delle vertenze in corso nel programma informatico. Consultazione e gestione dati.
- Collaborazione nella stesura della parte giuridica di atti convenzionali, di particolare interesse per l'Ente.
- Collaborazione con il Segretario Generale nella stesura del Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e Costituzione dei tavoli di confronto con le parti per l'attivazione di un percorso condiviso sulle tematiche affrontate sull'area tematica della legalità, della trasparenza e dell'accesso civico. Giornate di formazione per aziende/fondazioni comunali alla luce della normativa vigente.
- Promozione di corsi di formazione, rivolti a funzionari e dirigenti, in settori lavorativi strategici per l'ente locale, predisposti ed organizzati dal legale interno.

1.2.4 Indirizzi relativi alle società controllate, partecipate e agli altri enti di riferimento

L'azione dell'Amministrazione comunale nei confronti delle società controllate, partecipate e degli altri enti di riferimento esterni è improntata a sviluppare servizi utili alla città, di elevata qualità, contenendo costi mediante efficienza ed efficacia della gestione, per raggiungere risultati diversamente non ascrivibili all'orizzonte operativo dell'Amministrazione Comunale.

Il controllo sulle società partecipate ha come obiettivo quello di rilevare - nel rispetto degli statuti propri di ciascuna società partecipata - la coerenza di indirizzi e azione con le linee programmatiche dell'amministrazione, i rapporti finanziari tra il Comune proprietario e la società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa della società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e degli altri vincoli dettati dal legislatore per queste società.

Il rapporto tra il Comune e le altre istituzioni di riferimento del Comune si realizza mediante la verifica della corrispondenza della gestione, anche economico-patrimoniale, con il perseguimento del fine statutario posto alla base dell'eventuale erogazione pubblica.

Volendo tracciare un quadro di sintesi, gli elementi essenziali possono così venire ricapitolati:

Istituzione Centro Olimpia, grazie alla azione di rivitalizzazione svolta dalla Amministrazione comunale sta sviluppando le sue potenzialità di soggetto promotore dell'attività sportiva

Azienda Speciale Farmacie Comunali realizza servizi di promozione della salute, offre servizi competitivi, collabora con l'Amministrazione comunale nel rendere disponibili servizi di accesso importanti per la città.

CAP Holding assicura il servizio idrico per la città; si segnala che nel corso del 2017 il servizio idrico integrato potrebbe passare alla gestione di **Brianzacque** Srl, per la quale il Consiglio Comunale, con la **delibera** numero 109 del 16/12/2016, ha autorizzato la sottoscrizione di una quota di partecipazione del valore nominale di 1.000,00 euro.

CEM Ambiente SpA assicura i servizi di raccolta e smaltimento dei rifiuti. Un obiettivo è quello di evolvere verso forme di tariffazione puntuale, curando la transizione dalla forma attuale di conferimento e raccolta, a forme volte a contenere la produzione di rifiuti.

Fondazione Piseri è soggetto con personalità giuridica di diritto privato riconosciuta dapprima da Regione Lombardia e successivamente a livello nazionale. Esercitano il controllo sulla Fondazione, per le rispettive competenze, Regione e Prefettura, che ne vigilano la attività ai sensi dell'art. 25 C.C. come previsto dallo Statuto all'art. 4. Il Sindaco di Brugherio, quale Fondatore Promotore nomina il Presidente e la maggioranza del Consiglio di indirizzo, senza vincolo di mandato. L'art.7 comma 2 dello Statuto regola il flusso informativo in materia di budget previsionale e di consuntivo tra Fondazione e Comune di Brugherio, che ne può valutare la coerenza con le finalità e la missione assegnata all'Ente. I contributi attribuiti dal Comune rientrano nelle previsioni dell'art.6 e sono attribuiti al Fondo di Gestione come sostegno al funzionamento della Fondazione e per la realizzazione delle sue finalità statutarie.

Senza per ciò stesso avere il potere di modifica/integrazione delle voci di bilancio sia preventivo che consuntivo, l'Amministrazione comunale si rapporta con la Fondazione per concordare e sostenere tutte le azioni utili a perseguire la missione di diffusione della cultura e della pratica musicale, dettata dallo Statuto, in sintonia con le iniziative del Comune di Brugherio per la valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

Tra queste anche la valorizzazione del carattere partecipativo, anche al fine di reperire risorse aggiuntive per la gestione della Scuola di Musica, basata in gran parte su rette, partecipazioni ed erogazioni liberali, al fine di migliorare i flussi di entrate comunque anch'esse destinate allo scopo statutario, tra le quali rientra certamente la continuità della gestione dell'attuale scuola di musica già scuola civica.

1.2.5. Coerenza e compatibilità con i vincoli di finanza pubblica e le nuove norme sul pareggio di bilancio

Il rispetto dei vincoli di finanza pubblica è dimostrato dalla seguente tabella, che sarà allegata al bilancio di previsione in approvazione:

Fondo Pluriennale Vincolato	1.405.756,80
Entrate correnti	26.274.770,54
Entrate correnti non valide	537.422,59
Entrate titolo IV e V	2.878.436,76
Spese correnti	26.863.377,35
Spese correnti escluse (FCDEi)	1.806.513,02
Spese di investimento	3.499.741,41
Spese di investimento escluse	0,00
SALDO	1.464.935,77

mentre l'equilibrio della parte corrente dell'esercizio 2017 è ottenuto come dimostrato dalla seguente tabella:

FPV di parte corrente	327.019,74
Entrate titolo I	19.846.496,30
Entrate titolo II	2.071.268,15
Entrate titolo III	4.367.006,09
Totale entrate correnti	26.284.770,54
Spese correnti	26.863.377,35
Quota capitale ammortamento mutui	322.919,67
SALDO	-574.506,74
Avanzo di amm.ne per spese correnti	117.074,33
SALDO	-457.432,41
oneri urbanizzazione per spese correnti	457.432,41
SALDO	0,00

1.3. - Indirizzi e obiettivi strategici

Dal programma di mandato del Sindaco sono stati individuati 6 ambiti strategici che definiscono le linee di intervento prioritarie che l'Amministrazione intende attuare durante il mandato politico. Nello schema seguente sono riportati gli ambiti strategici e gli obiettivi strategici pluriennali che si intendono realizzare.

Ambiti strategici	Obiettivi strategici pluriennali
1. Priorità per Brugherio	<ol style="list-style-type: none">1. Il lavoro2. L'accessibilità ai servizi comunali3. La qualità della vita4. Le strutture per lo sport e il tempo libero5. La città oltre i suoi confini
2. Le persone	<ol style="list-style-type: none">1. Le priorità sociali2. La scuola3. I giovani4. Le persone anziane5. Le associazioni sportive6. La casa7. Il volontariato8. Le pari opportunità
3. Sviluppo del territorio	<ol style="list-style-type: none">1. La cultura e il turismo2. La biblioteca3. Il commercio e le attività produttive4. Gli scambi internazionali
4. Governo del territorio	<ol style="list-style-type: none">1. L'urbanistica2. La sicurezza3. La mobilità4. La cura della città5. L'ambiente6. I parchi7. Le piste ciclabili8. I progetti per i quartieri
5. Partecipazione, trasparenza e innovazione	<ol style="list-style-type: none">1. La partecipazione2. La trasparenza3. L'innovazione
6 Organizzazione e dialogo nel governo della città	<ol style="list-style-type: none">1. La struttura comunale2. Il confronto aperto con le forze politiche di minoranza

1.3.1. Ambito strategico 1 – Priorità per Brugherio

1.3.1.1. Il lavoro

Il lavoro è una priorità per le famiglie, i cittadini e le cittadine brugheresi. L'impegno dell'Amministrazione prosegue con costanza per:

- Realizzare un confronto proficuo con le organizzazioni sindacali e con i datori di lavoro delle aziende del territorio per affrontare situazioni critiche e costruire condizioni di sviluppo dell'economia locale
- Svolgere una azione di particolare intensità per evitare la annunciata delocalizzazione della produzione della Candy, la conseguente perdita di posti di lavoro sul territorio e gli effetti sociali che ne deriverebbero
- Continuare a seguire, insieme alle altre amministrazioni comunali e alle parti sindacali, le diverse crisi industriali o scelte di delocalizzazione che interessano anche aziende non del territorio, ma nelle quali lavorano cittadine e cittadini brugheresi
- Rendere sempre più efficace i servizi offerti dello Sportello Lavoro, affinché vengano offerti supporti personalizzati nella collocazione e nella ricollocazione nel mercato del lavoro.
- Realizzare momenti di sensibilizzazione e formazione per consentire alle persone escluse dal mercato del lavoro di orientarsi e attivarsi con competenza.
- Promuovere la costruzione di forme di welfare aziendale, anche attraverso un rapporto più stretto tra le aziende del territorio ed il Comune.

1.3.1.2. L'accessibilità ai servizi comunali

Nella situazione di crisi che la città sta attraversando, l'Amministrazione comunale è impegnata a rivedere i suoi servizi, a renderli accessibili e più rispondenti alle esigenze che si manifestano in questa fase sociale ed economica. Fra gli esempi possiamo annoverare l'impegno per far crescere i servizi complementari digitali e il supporto degli uffici a diretto contatto con i cittadini nell'offrire servizi diretti (supporto nella compilazione dei moduli per il pagamento della TASI, sportello informativo per la scuola, sportello intercultura, accesso a servizi utili anche presso le Farmacie Comunali, ecc.). L'informatizzazione e digitalizzazione contribuiscono a contenere i costi per i cittadini (minori spostamenti, accesso in diversi casi via email o mediante sezioni dedicate) e a contenere i costi per l'Amministrazione comunale

1.3.1.3. La qualità della vita

Il Comune si impegna perché la comunità possa fruire di vantaggi economici e sociali, in particolare attraverso la fruizione di servizi, anche innovativi e di carattere sociale, che le permettano di sviluppare con discreta facilità le proprie potenzialità umane e professionali e di condurre una vita relativamente serena e soddisfatta:

- la cura delle manutenzioni e delle opere ordinarie;
- la cura e la manutenzione delle aree verdi cittadine;
- l'approvazione e attuazione del PGTU (Piano Generale del Traffico Urbano) per assicurare migliore e più sostenibile mobilità, migliore viabilità, contenimento nella prospettiva della riduzione del traffico;
- l'approvazione e attuazione della variante del PGT (Piano di Governo del Territorio) per migliorare la qualità e quantità dei servizi a disposizione dei brugheresi, per potenziare le strutture comunali, per migliorare la vita dei quartieri, la sicurezza e la qualità dell'ambiente, per sviluppare e riqualificare il territorio, estendendo spazi aggregativi, per lo sport, per la vita delle associazioni, per il superamento delle barriere architettoniche, per lo sviluppo di parchi sovra locali e cittadini;
- l'approvazione e attuazione del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) che definisce le azioni che il Comune vuole mettere in atto per raggiungere l'obiettivo di una sensibile riduzione dei consumi energetici.

1.3.1.4. Le strutture per lo sport e il tempo libero

L'Amministrazione comunale, nei primi due anni di mandato, ha raggiunto gli obiettivi annunciati in avvio di mandato restituendo alla fruizione della città la piscina comunale e il centro sportivo (campi da calcio, campi da tennis, campi da calcetto, pista di atletica), realizzando un nuovo campo da basket nel quartiere Ovest e risistemando alcuni parchi cittadini. Proseguirà la cura e la manutenzione degli spazi riservati alle attività sportive all'aperto e delle palestre collocate nei plessi scolastici.

1.3.1.5. La città oltre i suoi confini

La collaborazione con i Comuni vicini è un obiettivo generale che si articola in azioni specifiche:

- collaborazione in tema ambientale (parchi sovralocali);
- potenziamento viabilistico stradale e leggero (si segnala il progetto BRUMOSA per la realizzazione di una ciclabile di connessione tra il centro di Brugherio e la Stazione ferroviaria di Monza);
- risparmio energetico (rifacimento dell'illuminazione pubblica attraverso la partecipazione al progetto "Illumina");
- collaborazione per la sicurezza (collaborazione con le polizie locali);
- razionalizzazione dei processi amministrativi (centrali di acquisto);
- collaborazione culturale (attività culturali e servizi interbibliotecari);
- collaborazione sociale (piano sociale di zona).

Le politiche sociali si sviluppano nell'ambito degli indirizzi del Piano sociale di zona per i servizi sociali e Sanitari dei comuni di Monza, Brugherio e Villasanta (che insieme costituiscono l'Ambito sociale). Il Piano è stato approvato nel 2015 per il triennio 2015-2017. I suoi indirizzi prevedono la regolamentazione e l'accesso uniforme ai servizi sociali da parte dei cittadini del territorio; la revisione e lo sviluppo dei servizi associati, la promozione di processi di partecipazione con le organizzazioni del terzo settore e del volontariato, una migliore integrazione socio-Sanitaria con i servizi dell'ATS (Agenzie territoriali per la Salute, con compiti di programmazione socio-sanitaria e di controllo) e dell'ASST (Aziende Socio Sanitarie Territoriali) costituite dalle Aziende ospedaliere e dai servizi territoriali dell'ASL, con compiti di erogazione di servizi Sanitari sia ospedalieri che territoriali.

1.3.2. Ambito strategico 2 – Le persone

1.3.2.1 Le priorità sociali

Il Servizio sociale, a fronte di una sofferenza nell'organico, fatica a rispondere tempestivamente alle richieste dei cittadini e delle famiglie, mostrando particolari criticità nell'ambito della presa in carico di persone adulte e a rischio di emarginazione. Per contro, intende mantenere e, ove possibile, incrementare le risorse economiche per il sociale, per dare risposte più complete ed efficaci alla domanda di servizi dei cittadini e delle cittadine, dall'integrazione al reddito, alle risposte per l'emergenza abitativa o per i servizi socio-sanitari ed educativi per le persone con disabilità.

E' iniziato il primo anno del triennio durante il quale si svilupperanno gli interventi previsti dal Piano nazionale contro la povertà, di cui all'art. 1 comma 306 della legge n. 208/2015, che ha finanziato il Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale; essi sono destinati a famiglie in situazione di povertà assoluta con minori, persone con disabilità o donne in stato di gravidanza, e prevede la

misura del Sostegno all'inclusione sociale (SIA) ed i progetti personalizzati di fuoriuscita dallo stato di bisogno ad esso collegati. Tale misura, riguardo alla quale è stato pubblicato sulla GU del 18/07/2016 il Decreto interministeriale attuativo, viene erogata in collaborazione con l'Ambito sociale.

Le politiche per la famiglia e per i minori

Fascia 0-3 anni. La misura regionale "Nidi gratis", in vigore per il periodo maggio 2016/luglio 2017, ha comportato un significativo aumento delle domande di iscrizione (nei due anni precedenti le liste di attesa per i nidi comunali si erano azzerate).

Con l'apertura del periodo di iscrizioni (marzo) si avrà prevedibilmente conferma di questo trend in crescita, anche se al momento non ci sono comunicazioni ufficiali in merito al rinnovo della misura per settembre 2017.

L'Amministrazione per far fronte all'aumento di domande sta vagliando due possibili ipotesi:

- ripristino della capienza numerica complessiva, 94 posti presso i due nidi comunali contro gli 82 attuali; in tal caso si procederà all'assunzione del personale educativo necessario
- acquisto di un maggior numero di posti presso i nidi privati accreditati.

In linea generale si confermano gli indirizzi dei servizi e delle iniziative rivolti a famiglie e a bambini/e nella fascia 0-3 anni:

- mantenere la qualità dei nidi comunali attraverso la formazione e la supervisione costante del personale educativo e mediante la cura per i servizi ausiliari e di ristorazione interni.
- rivolgere ai genitori proposte per potenziare le competenze genitoriali in una prospettiva di condivisione nella cura dei figli.
- gestire attività e adempimenti conseguenti all'adesione del Comune alla misura regionale "Nidi gratis", al fine di favorire l'inserimento dei bambini al nido e l'occupazione dei genitori, in una logica di conciliazione tra tempi di vita e tempi di lavoro.

Famiglie fragili e minori in difficoltà

L'amministrazione è impegnata per:

- mantenere il livello dei servizi erogati;
- progettare e sviluppare nuove modalità di presa in carico di minori di famiglie alle prese con separazioni conflittuali e inviate dal tribunale ordinario (situazioni in crescita e molto impegnative);
- mantenere l'impegno sul progetto intercomunale riguardante i minori in percorsi penali;
- sostenere le donne con o senza bambini che intraprendono un percorso di uscita dalla violenza in famiglia, attivando le risorse della rete interistituzionale Artemide/Diade e il supporto del Centro antiviolenza;
- rendere sistematici gli interventi di rete a sostegno delle donne vittime di violenza, come le equipe interistituzionali e le supervisioni sui casi di maggiore complessità, anche utilizzando gli strumenti di valutazione e gestione del rischio;
- proseguire, per conto dell'Ambito di Monza, nel coordinamento della rete Artemide e del progetto Diade, promuovendo l'ampliamento della rete, la partecipazione ai bandi regionali di finanziamento, fra cui quelli per la ristrutturazione di case-rifugio e centri antiviolenza, e per la creazione di nuovi centri nella provincia di Monza e della Brianza.

Il sostegno delle persone in condizione di fragilità sociali

In un contesto sociale di crescente disagio economico e di assenza di misure nazionali universali di lotta alla povertà, l'Amministrazione è impegnata ad incrementare i fondi destinati al sostegno economico diretto e indiretto in tutte le sue declinazioni, a progettare interventi diversificati riguardo a percorsi di autonomia nelle situazioni di grave emarginazione, anche in collaborazione con il terzo settore, a sviluppare una sempre maggiore integrazione fra politiche sociali, politiche abitative, politiche del lavoro. Particolarmente rilevanti le risorse e i servizi messi in atto per dare risposte alla gravissima emergenza abitativa, compatibilmente con le risorse di personale a disposizione.

Le persone con disabilità, l'integrazione socio-Sanitaria e la salute dei cittadini

L'impegno dell'Amministrazione è quello di offrire risposte crescenti e diversificate alla domanda di orientamento, servizi e sostegno a cittadini e cittadine con disabilità e alle loro famiglie. È in costante incremento il numero sia di minori che di adulti che fruiscono di servizi all'interno di una presa in carico globale che prevedono anche iniziative di inserimento sociale in tutti i contesti di vita con il coinvolgimento delle famiglie.

E' forte l'impegno posto nell'ambito di progetti integrati Comune - ATS per la presa in carico e l'erogazione di fondi e servizi ai cittadini che rientrano nelle misure previste dal Fondo per le non autosufficienze.

A fronte di un incremento di situazioni familiari più fragili per l'invecchiamento o la scomparsa dei genitori di persone con disabilità grave, considerata inoltre l'emanazione dell'importante legge definita del "Dopo di noi", nel prossimo triennio si affronterà il tema di una risposta al bisogno che consenta il più possibile la permanenza della persona con disabilità sul territorio.

Nell'ambito delle diverse forme di aiuto e sostegno fornite ai cittadini/alle cittadine con disabilità e alle loro famiglie, si colloca il lavoro di sensibilizzazione intorno alla figura dell'amministratore di sostegno, iniziato nel mese di maggio dello scorso anno; nella primavera 2017, si prevede di realizzare l'apertura, presso uno spazio messo a disposizione dal Comune, di uno Sportello di volontari per il supporto e l'accompagnamento.

Nell'area della salute si sta attuando la promozione di stili di vita consapevoli volti a prevenire malattie fra i bambini, ragazzi e adulti; è stato avviato il tavolo di lavoro permanente dedicato alla salute e al benessere, che consentirà di creare sinergie e nuove proposte.

L'integrazione interculturale

L'Amministrazione di Brugherio ritiene che la multiculturalità sia ad un tempo un fatto strutturale e una opportunità per la città. Per questo è impegnata nel realizzare politiche con le finalità prioritarie dell'inclusione e dell'interculturalità. L'obiettivo individuato è quello di affrontare il tema dell'immigrazione in un'ottica di superamento degli aspetti emergenziali per pianificare politiche che rispondano al bisogno di stabilità e di integrazione, di consapevolezza dei diritti e dei doveri, di sicurezza amministrativa e di crescita civica nella comprensione tra differenze culturali. Per realizzare quanto detto sono state individuate azioni che si sviluppano nel prossimo triennio.

Informazione, orientamento, consulenza

L'impegno è volto a garantire ai cittadini brugheresi e alle persone con background migratorio modalità adeguate di informazione, orientamento e consulenza sulle procedure amministrative per la permanenza in Italia, per il lavoro, per le diverse fasi della vita civile per favorire l'integrazione. Per fare ciò occorre disporre di professionalità dotate di ampie competenze e costantemente aggiornate su una normativa complessa e in continua evoluzione, che si pongano come punto di riferimento in grado di snellire le complesse procedure burocratiche connesse alla realtà migratoria, rendere più accessibili i servizi ed efficace la risposta ai bisogni della popolazione straniera e italiana che intrattengono con essa rapporti di lavoro. Tali funzioni sono svolte dal cosiddetto "Sportello informa stranieri", servizio associato con il Comune di Villasanta, del quale siamo capofila. Nel 2016 abbiamo aderito ad un progetto intercomunale per il finanziamento di

questo tipo di servizi, di cui al momento della scrittura di questo documento non conosciamo l'esito. Nel 2017 effettueremo una verifica del servizio realizzato, per valutare l'eventuale ripetizione dell'affidamento agli attuali gestori o l'avvio di una nuova gara, e per una eventuale rimodulazione dello stesso per il biennio 2017-2019.

Consolidare le reti di collaborazione interculturale

La nostra città si è dotata di strumenti più appropriati in grado di promuovere l'inclusione delle famiglie migranti nel tessuto sociale e culturale cittadino. Ora deve proseguire su questa strada attraverso un impegno globale. L'Amministrazione è impegnata con il privato sociale nella costruzione di un clima che favorisca lo scambio interculturale. Ciò ha positive ricadute che non riguardano soltanto i migranti, ma anche i cittadini italiani che dinanzi ad una realtà ormai multietnica, traggono concreto giovamento, anche in termini di sicurezza, dal mantenimento delle condizioni di regolarità e di stabilità dei cittadini stranieri e dall'incremento delle prospettive di inclusione, coinvolgendo sempre di più i cittadini con background migratorio nella progettazione ed attivazione di servizi ed eventi inclusivi. Per questo motivo la direttiva di azione è quella di rafforzare e meglio strutturare la rete di collaborazione interculturale da tempo presente nella realtà brughereise e che ha dato i suoi frutti in diversi eventi co-progettati, fra quali la Festa dei Popoli è il più consolidato. Si intende inoltre stimolare sempre più i giovani italiani, i giovani stranieri nati e/o cresciuti in Italia, italiani di seconda generazione e migranti in percorsi di crescita comune e iniziative di coinvolgimento. Il riconoscimento della cittadinanza onoraria, l'avvio di percorsi nelle scuole e in collaborazione con l'incontragiovani, volti a educare ai valori della cittadinanza e della multiculturalità, avviati nel 2016, proseguiranno nel triennio.

1.3.2.2. La scuola

L'Amministrazione Comunale rivolge una prioritaria attenzione alla realtà scolastica, individuando progetti in continuità e destinando notevoli risorse economiche per sostenere e potenziare il piano dell'offerta formativa territoriale, proseguendo nella costruzione della progettazione condivisa che ha sempre contraddistinto il nostro Ente. Infatti, inserire la scuola al centro delle politiche comunali significa "promuovere lo sviluppo del sistema formativo del territorio comunale quale presupposto strategico allo sviluppo della comunità locale", come recita il Patto per la scuola, documento programmatico sottoscritto tra Comune e Istituti comprensivi scolastici. Inclusione, integrazione, sostegno e benessere a scuola sono gli elementi essenziali che qualificano per contenuto e specificità gli obiettivi e i progetti esplicitati nella proposta programmatica dell'Amministrazione.

Inoltre la recente legge 107/2015 prevede una ridefinizione dei contenuti del Piano dell'offerta formativa che diviene piano triennale, rivedibile annualmente. La volontà del legislatore di aggiornare e rivedere questo strumento, importante per l'identità di ogni istituto scolastico, ha offerto all'amministrazione l'occasione per meglio chiarire l'impostazione data al sostegno finanziario dell'offerta formativa per le alunne e gli alunni di Brugherio, e cioè:

- l'Amministrazione innanzitutto sostiene le progettualità condotte autonomamente dalle scuole e che caratterizzeranno i propri Piani triennali nell'imminente futuro di istituto;
- l'Amministrazione dà continuità a diversi progetti rappresentativi dell'approccio alla scuola consolidato nel corso degli anni da parte del Comune di Brugherio.

Gli obiettivi strategici esposti nella Sezione operativa del DUP, e ai quali si rinvia, sono solamente quelli che rappresenteranno l'occasione per un particolare sforzo innovativo nel prossimo triennio sia nell'area dei servizi (tra i quali di maggiore complessità e costo è costituito dalla refezione e dal relativo nuovo appalto pluriennale), sia nell'area delle attività condotte con le scuole, perseguendo l'obiettivo di un equilibrio tra progettazione condivisa territoriale e rispetto dell'autonomia delle singole scuole. L'annuale Piano per il diritto allo studio espone invece l'intera articolazione

dell'offerta formativa per giovani e adulti che affianca quella propria degli enti di istruzione statali e paritari e ad esso si rimanda anche per una completa ricognizione delle caratteristiche di programmazione politica.

Nel triennio 2017-2019 si prevedono rilevanti novità nella gestione del servizio mensa, che sarà affidato in Concessione, secondo le linee stabilite dalla Deliberazione di Consiglio Comunale approvata nella seduta del 18 giugno 2016.

1.3.2.3. I giovani

L'Incontragiovani ha ottenuto uno spazio più ampio e più ore a disposizione per l'apertura, concretizzando l'impegno a trovare un luogo più adatto per realizzare il centro di aggregazione giovanile, comprensivo di spazi che potrebbero essere destinati a sala prove musicali.

Nel corso di questo mandato amministrativo è stato possibile raggiungere gli obiettivi fissati nel programma presentato alla città, ovvero:

- coinvolgere gli adolescenti nelle festività e celebrazioni nazionali, mediante progetti che partano dalle scuole medie ed elementari, in modo da moltiplicare i presupposti per una partecipazione cittadina a tali ricorrenze;
- ripristinare la festa dei diciottenni;
- intervenire con progetti di informazione e prevenzione sull'uso di alcool e droghe e di informazione sulle malattie sessualmente trasmissibili, anche in collaborazione con le associazioni di volontariato che propongono percorsi su questi temi;
- realizzare eventi in città, di tipo musicale e non solo, per valorizzare la creatività e far conoscere i giovani della città;
- sostenere le iniziative delle associazioni sportive e di volontariato presenti sul territorio e la collaborazione con le parrocchie.

Sulla base dell'esperienza maturata nella nuova sede dell'Incontragiovani, il prossimo appalto dovrà anche proseguire nell'implementazione dei servizi offerti, al fine di:

- rilanciare progetti di educativa di strada, per agganciare le diverse compagnie che si ritrovano in varie parti della nostra città, in una prospettiva di conoscenza del territorio e di prevenzione;
- istituire un tavolo giovani, per creare progetti e discutere della città, in modo da lavorare con i giovani e non solo per i giovani;

1.3.2.4. Le persone anziane

Prosegue il rilancio e l'innovazione dei servizi aggregativi per le persone anziane, grazie alla nuova gestione dei Centri anziani, a seguito dell'individuazione di un'associazione di volontariato che ne assicura la gestione, individuata tramite un bando ad evidenza pubblica. Relativamente allo spazio della serra De Pisis, l'amministrazione comunale, anche grazie alle determinazioni prese con il nuovo PGT, sta concretizzando la prospettiva, avanzata ormai da molti anni, di una diversa collocazione del centro anziani, più rispondente alle esigenze dei tanti utenti che lo frequentano.

Particolare cura viene posta, anche in questo contesto, alla promozione della salute, in collaborazione con l'ATS, con alcune attività da realizzarsi in sinergia, ad esempio, con la messa a regime e lo sviluppo dei "Gruppi in cammino" (fitness walking), per i quali si continua a coinvolgere un numero sempre più significativo di soggetti, e nuove tipologie di anziani.

Anche per gli anziani in condizioni di non autosufficienza, oltre al mantenimento dei servizi più tradizionali, si sta sviluppando la presa in carico, integrata sociale e sanitaria, e si rafforzano, anche grazie ai fondi nazionali per la non autosufficienza, sostegni e contributi per le figure che intervengono, offrendo assistenza e cura (caregiver).

1.3.2.5. Le associazioni sportive

L'Amministrazione comunale è impegnata a valorizzazione la varietà delle associazioni sportive presenti a Brugherio non solo con contributi economici, ma anche attraverso azioni per agevolare la promozione dello sport di tutti, capace di operare sui settori giovanili e sulle categorie più deboli. Prosegue anche la valorizzazione del rapporto fra sport e scuola, promuovendo la pratica sportiva negli istituti scolastici, avvalendosi dell'esperienza del Centro Olimpia e delle altre associazioni sportive, oltre che della piscina comunale, la cui riapertura ha consentito il ripristino del nuoto per le scuole.

Tra le azioni in corso di svolgimento segnaliamo inoltre:

- il rilancio delle attività della consulta per lo sport
- la revisione delle modalità di assegnazione delle palestre e degli spazi comunali, che andranno anche adeguatamente sistemati e potenziati;
- la ricerca di sponsorizzazioni per le attività delle associazioni;
- la promozione di progetti educativi e forme di collaborazione con e tra le società sportive;
- la stretta collaborazione nella realizzazione, sul territorio comunale, di importanti gare, iniziative ed eventi utili a promuovere le stesse associazioni sportive.
- la revisione e nuova organizzazione, anche grazie all'apporto di un giovane della Leva civica regionale, della pagina dedicata allo sport sul sito del Comune, al fine di valorizzare e presentare in maniera più dettagliata il ricco patrimonio costituito dalle associazioni sportive cittadine.

1.3.2.6. La casa

Le trasformazioni socio-economiche hanno ampliato il numero di cittadini che si trovano in condizioni di vulnerabilità e impoverimento.

Gli enti locali si trovano sempre più ad avere come interlocutori soggetti con molteplici caratteristiche, sia persone in situazione di povertà assoluta e relativa sia persone di fatto incluse nel sistema sociale, ma a rischio rispetto ad alcune dimensioni fondamentali del benessere personale (reddito, lavoro, abitazione). Il sistema di welfare messo in atto deve quindi saper affrontare diversificate situazioni di impoverimento e vulnerabilità che presentano una struttura multidimensionale (mancanza e riduzione del reddito, problematiche abitative, istruzione e formazione, unione o separazione coppie, qualità e quantità del lavoro), processuale (variabilità delle capacità soggettive e del loro utilizzo, influenza condizioni emotive e cognitive) e temporale (interconnessioni nel tempo tra fattori personali e fattori sociali, contestuali e generali).

L'Amministrazione è impegnata a:

- incrementare la quota di edilizia convenzionata, dando attuazione al PGT;
- inquadrare e realizzare le politiche abitative nel più ampio sistema di welfare (Ambito Sociale), in ottemperanza alla nuova proposta di legge n. 273 ed abbinati "Disciplina regionale dei servizi abitativi";
- rivedere la gestione del patrimonio abitativo comunale (alloggi ERP e spazi sociali) anche in riferimento al nuovo progetto di legge n. 273 e abbinati;
- realizzare progetti innovativi, flessibili e diversificati, nell'ambito delle politiche abitative connesse con politiche attive del lavoro, in collaborazione con i Comuni afferenti all'Ambito Sociale (progetto Kairos);
- valutare proposte in fase embrionale di progetti di housing sociale finalizzati a dare risposte concrete sia al bisogno di casa che di altri servizi necessari alle esigenze dei nuclei familiari, spesso con minori, temporaneamente accolti, il tutto con uno sguardo alla possibilità di ridurre i costi di gestione rispetto a strutture sinora utilizzate quali alberghi, motel ecc.

- attuare le DGR regionali, relative alla morosità incolpevole e alla mobilità abitativa, in supporto alle situazioni di emergenza e disagio abitativo;
- rivisitare l'accordo locale per l'applicazione del canone concordato, attuato ai sensi della legge 431/98;
- valorizzare il patrimonio di alloggi sfitti o invenduti presente nella città, individuando specifiche forme di incentivo alla locazione per i proprietari (progetto Cittabitando e relative DGR di indirizzo e finanziamento);
- gestire in forma più efficace ed efficiente il patrimonio comunale di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica e Spazi Sociali.

L'elenco sopra riportato dimostra che le diverse e complesse esigenze legate alla tematica abitativa sono finalmente tornate ad essere centrali nell'azione del Comune, in coerenza con il programma elettorale presentato ai cittadini dall'attuale Amministrazione comunale e dopo le scelte di sostanziale disimpegno o addirittura di riduzione degli interventi operate dalle amministrazioni immediatamente precedenti all'attuale. Alle azioni finora indicate si aggiunge l'impegno a destinare in via prioritaria le risorse che dovessero liberarsi nel corso dell'esercizio 2017 alla risoluzione dell'emergenza abitativa anche in modo strutturale, con l'acquisizione di case o spazi sociali da mettere a disposizione dei cittadini in graduatoria, nella convinzione che anche attraverso tale azione si possa garantire una convivenza serena, ordinata e civile nella nostra comunità locale.

1.3.2.7. Il volontariato

Prosegue l'azione del tavolo permanente delle associazioni di volontariato, costituito nel 2014, che negli anni precedenti è stato particolarmente attivo nell'area della gestione degli aiuti alimentari alle famiglie in stato di bisogno, attraverso un ampliamento delle sue azioni, mirate all'organizzazione di eventi congiunti.

Si proseguirà nel favorire l'integrazione fra Servizi Sociali e associazioni di volontariato, attraverso la costruzione di progettualità comuni e il finanziamento di specifici progetti che riconoscono l'importante ruolo di sussidiarietà dell'associazionismo.

Un esito di questo lavoro è la guida del del No-Profit di Brugherio, della sua stampa e della diffusione, che ha trovato la sua realizzazione nell'ambito delle iniziative del 150° del Comune, anche attraverso l'organizzazione di un seminario sul tema della collaborazione e della costruzione di comunità. Nel triennio 2017-2019, si intende consolidare la collaborazione interna alla rete delle associazioni.

1.3.2.8. Le pari opportunità

Attuare politiche di pari opportunità significa anzitutto "non pensare" secondo modelli neutri di normalità e stereotipi di ruolo, ma riconoscere ogni soggettività per le potenzialità, competenze, desideri, bisogni specifici che esprime, e per il diritto di cittadinanza che esercita.

L'Amministrazione sta quindi lavorando nell'ottica di:

- promuovere condizioni di partenza eque a soggetti portatori di differenze, siano esse di carattere sociale, culturale, etnico, anche attraverso le attività realizzate nello spazio Oltre il neutro, inaugurato nel mese di novembre;
- diffondere in modo più capillare e articolato il concetto di parità di genere;
- attivare percorsi specifici che partono dalla "differenza", in particolare, quella fra donne e uomini, connettendo diverse traiettorie politiche e strategiche, contaminando "culturalmente" la comunità di appartenenza perché diventi "realmente" accogliente e inclusiva;
- riconoscere la cittadinanza duale, ovvero degli uomini e delle donne, e il suo carattere universale ("democrazia paritaria");

- proseguire il Progetto Diade, attraverso il potenziamento della rete interistituzionale a livello provinciale, che ha la finalità di accogliere e sostenere in percorsi personalizzati le donne vittime di violenza; proseguire con la sede decentrata del centro antiviolenza a Brugherio; sperimentare l'avvio di servizi di pronto intervento e di accoglienza, anche in collaborazione con casa Jobel; proseguire con la sperimentazione delle equipe di rete interistituzionali;
- proseguire e rafforzare le attività finanziate dalla Regione Lombardia con i bandi "Progettare la parità", sia a livello locale sia di Ambito; a conclusione del progetto "Oltre il neutro", si sta realizzando il progetto "Opportunità al femminile", a livello di Ambito. Il progetto è rivolto a tutte le donne, di ogni età e provenienza, con una particolare attenzione alle donne che partono da condizioni di svantaggio.
Il progetto ha la finalità di incrementare, per ogni donna, le capacità di attuare percorsi di autodeterminazione, cambiamento, autonomia, emancipazione e costruzione di progetti di vita nei quali valorizzare il più possibile conoscenze, competenze e le proprie caratteristiche soggettive;
- collegarsi con altri progetti e buone prassi esistenti sul territorio, sia a livello locale sia a livello territoriale più ampio, in particolare, dopo l'esperienza realizzata con il Consolato dell'Ecuador, in occasione della celebrazione della Giornata Internazionale della violenza sulle donne il 26 novembre 2016.

1.3.3. Ambito strategico 3 – Sviluppo del territorio

1.3.3.1. La cultura e il turismo

Gli obiettivi strategici coerenti con le linee programmatiche del mandato amministrativo sono:

- incardinare la programmazione culturale intorno alla promozione e alla valorizzazione del territorio e delle sue peculiarità storico – artistico - culturali e paesaggistiche, degli eventi che rendono originale la nostra storia locale, del patrimonio artistico cittadino;
- promuovere e sostenere la partecipazione dell'associazionismo e del volontariato culturale nella co-progettazione di un programma di iniziative integrato e coerente con gli indirizzi di mandato
- dare continuità e sostegno alle realtà che promuovono la città oltre i suoi confini, grazie a una lunga e radicata storia di eccellenza, con le quali condividere una progettualità di alta valenza culturale: Teatro San Giuseppe, Fondazione Piseri, Corpo Musicale San Damiano Sant'Albino, Museo Miscellaneo Galbiati;
- integrare l'offerta culturale cittadina in altre reti e distretti culturali

Le azioni:

- sviluppo dell'attività espositiva attraverso l'allestimento di mostre di arte contemporanea con particolare attenzione agli artisti del territorio;
- promozione del patrimonio artistico comunale, censito e catalogato, anche mediante iniziative collaterali di fruizione;
- messa in rete del Museo virtuale del patrimonio artistico comunale;
- aperture coordinate, visite guidate, produzione e revisione del materiale descrittivo dei luoghi di interesse (Ville Aperte, Piccole chiese, ConosciBrugherio);
- cooperazione tra soggetti pubblici e privati per la creazione di un sistema turistico integrato;
- formazione di soggetti adibiti all'informazione turistica, compresa la fornitura di particolari servizi legati alla promozione del patrimonio storico-artistico;

- realizzazione di progetti, eventi e iniziative nei siti di interesse culturale e/o paesaggistico;
- realizzazione di performance relative alla storia locale;
- coordinamento e organizzazione di tutti gli eventi proposti da associazioni e enti culturali del territorio;
- rassegne teatrali e musicali;
- programmazione coordinata di stagioni e festival musicali e teatrali estivi.

1.3.3.2. La biblioteca

Gli indirizzi strategici coerenti con le linee programmatiche del mandato amministrativo sono:

- garantire la massima fruibilità delle collezioni, ampliandone l'accessibilità, promuovendone il costante aggiornamento in linea con le nuove esigenze dell'utenza e le sfide dell'evoluzione tecnologica, provvedendo alla gestione del patrimonio, alla pianificazione e organizzazione del servizio, presidiando il decoro e l'efficienza di Palazzo Ghirlanda
- sviluppare le iniziative di promozione della lettura, di diffusione della conoscenza e di apprendimento continuo per promuovere la biblioteca come centro propulsore di cultura e di sviluppo del territorio, ampliare gli orizzonti cittadini e intercettare grandi nomi, temi e realtà del mondo letterario, scientifico, filosofico
- potenziare e coordinare la partecipazione e il co-protagonismo progettuale delle scuole, delle associazioni, del volontariato culturale, delle agenzie territoriali, dei gruppi di interesse locale e dei partner bibliotecari, sviluppando sezioni speciali in un'ottica inclusiva, sostenendo sinergie feconde ed efficienti e sperimentando forme di progettazione integrata.
- implementare la documentazione, promuovere lo studio, la valorizzazione e la conoscenza della storia locale, garantendo un sostegno radicato alla tradizione orale e sviluppando la fruibilità e l'accessibilità del materiale documentario e della sezione di SL.
- Promuovere uno stile di cittadinanza attiva, rispondendo alle sollecitazioni di un territorio di per sé molto dinamico e favorendo l'espressione e l'integrazione delle nuove realtà socioculturali in un'ottica inclusiva.
- Confermare lo sforzo di sviluppo e di mantenimento del servizio nell'ottica di un vero e proprio "*sportello culturale*", in grado di orientare i cittadini

Le azioni:

- garantire il costante investimento sul fronte delle acquisizioni del patrimonio librario audiovisivo e periodico, raccogliendo tra l'altro l'ultima sfida posta dall'editoria digitale;
- proseguire il lavoro di rete con le associazioni locali per il progetto Zone di Transito, con l'Incontragiovani per i progetti rivolti in particolare ai giovanissimi, con le scuole per la promozione della lettura e del web come fonte di ricerca e documentazione, con il Consultorio per il progetto Carezze di voce;
- dare continuità a iniziative quali la Mostra internazionale delle immagini della fantasia, il progetto Nati per leggere, il ciclo di incontri con l'autore BRUMA, il concorso destinato ai giovani lettori, il ciclo di incontri scientifici Frontiere;
- dare continuità all'iniziativa Salvami dal Macero, che garantisce i proventi della vendita dei libri del macero a un'associazione del territorio, rivedendone i criteri di assegnazione;
- dare continuità allo stile di coinvolgimento di cittadini desiderosi di un volontariato culturale, come ad esempio quello fornito dal gruppo dei Sopravoce, dal gruppo di volontari di Storia locale, dai facilitatori di Ghirlande;
- promuovere e ulteriormente sviluppare la progettualità di rete della sezione Leggere Diversamente, continuando a produrre titoli per utenti con disabilità comunicative, sezione che sta fungendo da modello a molte altre realtà dentro e fuori la Lombardia, in collaborazione con la Neuropsichiatria infantile dell'Ospedale Policlinico di Milano;

- promuovere e ulteriormente sviluppare, trovandole anche una sede più accessibile e spaziosa, la sezione di Storia locale, che deve essere in grado di raccogliere e soddisfare le richieste di studio e documentazione della cittadinanza o suggerite dall'amministrazione (come le pubblicazioni su San Damiano, sulla Marzotto e sulla Comunità d'arte o mostre tematiche sulla storia locale), coordinando il gruppo di volontari afferenti al suo patrimonio;
- gestire e implementare, anche con la partecipazione dei cittadini e dei volontari, il nuovo portale di storia locale e mettere in rete del "fondo Meani"
- favorire una maggiore partecipazione dei cittadini alla dinamica della vita culturale, attivando l'esperienza dei gruppi di lettura e promuovendo il protagonismo e il contributo progettuale di facilitatori volontari;
- promuovere la cultura scientifica mediante l'organizzazione di conferenze con scienziati e ricercatori;
- sostenere attivamente la permanenza e il protagonismo di Brugherio dentro il Sistema bibliotecario NordEst Milano;
- garantire la cura di Palazzo Ghirlanda Silva, nell'ottica di una maggiore integrazione degli spazi contigui all'aperto (cortile interno e adiacente Cortile della lettura), di una migliore accessibilità sia dell'ingresso principale sia dell'ingresso secondario, di una costante confortevolezza.

1.3.3.3. Il commercio e le attività produttive

Le linee di azione che guidano l'impegno dell'Amministrazione comunale sono riepilogabili come segue:

- Sviluppo del Distretto del Commercio di Brugherio grazie anche all'adesione dell'Associazione degli Artigiani APA Confartigianato al tavolo di lavoro costituito dal comitato di indirizzo del Distretto del Commercio di Brugherio.
- Promozione e rilancio del commercio di vicinato, con l'organizzazione dei tre eventi commerciali che sono ormai diventati consuetudine per Brugherio, ovvero, l'animazione nelle vie della città con bancarelle e mercatini in occasione della festa patronale, del Natale e della Notte Bianca.
- Agevolazioni: monitoraggio e proposta a Commercianti opportunità di finanziamento agevolati presenti nei Bandi Regionali e Nazionali;
- Giovedì del Commercio: istituzione contenuti e format iniziative e supporto per gestione incontri;
- Evento specifico per Supporto a Pubblici Esercizi (festa Birra arte e musica BAM) per definizione nuovi contenuti Evento, proposta nuovi fornitori, definizione contenuti accordo tra partner per costituzione associazione stabile tra partner.
- Attività di contrasto alle ludopatie: prosecuzione dell'attività con la mappatura dei locali no slot, verifica degli apparecchi per il gioco d'azzardo lecito e controllo del territorio da parte della Polizia Locale.
- Eventi sul territorio: continuazione della sinergia con gli operatori commerciali di Brugherio, definizione contenuti, attivazione fornitori di servizi Festa Patronale, Notte Bianca, iniziative natalizie, feste di via e di quartiere
- Centro commerciale Kennedy: valutare la possibilità di partecipazione a bandi Regionali e Nazionali per la promozione delle aree da rilanciare.

1.3.3.4. Gli scambi internazionali

L'accezione di gemellaggio negli anni è profondamente cambiata. I primi gemellaggi, circa cinquant'anni fa, erano di tipo istituzionale; riguardavano esclusivamente i rappresentanti delle istituzioni e delle amministrazioni locali. Sulla spinta impressa dall'Unione Europea negli anni 90, i gemellaggi, che nel frattempo sono aumentati, hanno subito una trasformazione radicale. Lo

scambio ha coinvolto sempre di più i cittadini che riuniti in associazioni culturali, sportive partecipavano attivamente alla vita di un altro Paese. La conoscenza sempre più approfondita delle lingue, la moneta comune, il progetto Erasmus hanno semplificato le relazioni tra paesi.

Alla luce di tutto ciò e nel solco della tradizione cittadina, l'Amministrazione comunale, attraverso la collaborazione del Comitato Scambi Internazionali, intende sostenere gli scambi di scuole, cittadini, associazioni con la città gemella di Le Puy En Velay e intensificare i recentemente riavviati rapporti con Presov, con l'obiettivo di rinnovare le relazioni internazionali, aggiornandone le prospettive e sostenendo maggiormente il protagonismo delle associazioni e delle realtà economiche, sociali, sportive, culturali, giovanili e straniere del territorio.

L'Amministrazione comunale vuole lavorare affinché l'incontro di associazioni e istituzioni di paesi diversi possa trasformarsi in una rete organizzata di cittadini che coinvolga sempre di più il tessuto sociale della città.

Il nuovo obiettivo che l'Amministrazione comunale si pone è la valorizzazione del territorio e la sua promozione anche attraverso gli scambi.

Le linee guida individuate sono:

- Lavoro (opportunità economiche con le aziende);
- Turismo (infrastrutture turistiche);
- Cultura (manifestazioni, mostre, strutture ricettive);
- Ambiente (parchi, best practice);
- Progetti (bandi europei).

1.3.4. Ambito strategico 4 – Governo del territorio

1.3.4.1. L'urbanistica

L'iter di revisione del PGT, iniziato ad ottobre 2014, dopo l'adozione in consiglio comunale a dicembre 2015, si è concluso il 10 giugno 2016, quando il consiglio comunale ha esaminato e controdedotto alle 176 osservazioni ricevute dai cittadini, dai professionisti e dalle associazioni.

Con il nuovo PGT cambia la logica urbanistica: prima vengono definite le necessità pubbliche della città, e solo dopo si valuta l'edilizia privata utile a realizzare le opere stesse. Vengono sottratti al cemento ben 47 ettari di territorio, si semplifica la normativa, ci sono aiuti per famiglie, con la possibilità di sopraelevare le villette uni e bi familiari per le esigenze di un figlio che si sposa o vuole realizzare una casa senza consumare suolo. Aumentano le possibilità per case a basso costo e per le diverse forme di edilizia sociale. Si aiuta il mondo del commercio, con riduzione di oneri e semplificazioni normative. Vengono ampliate le aree verdi della città. Si privilegia la riqualificazione del patrimonio esistente e dismesso rispetto alle nuove costruzioni. Si punta con decisione sugli interventi di efficienza energetica. Vengono definite nuove norme per garantire il decoro della città, con il vincolo per chi è proprietario di aree dismesse o degradate di tenere in buono stato, a vantaggio di tutti, quelle aree. Vengono ridotte le possibilità di costruzione sotto gli elettrodotti e viene inoltre ridotto il numero degli abitanti previsto per il futuro (dai 45.000 previsti dal PGT del commissario a circa 36.000 attuali). Vengono, infine, sviluppati importanti progetti per ogni quartiere della città (il piano del centro, la sistemazione di piazza Virgo Fidelis, lo sviluppo per PLIS Est delle Cave, la realizzazione di un grande intervento di tipo sociale su via Turati, un albergo sul viale Lombardia ne sono solo alcuni esempi).

Si tratta ora di dare seguito all'attuazione delle diverse previsioni del PGT e di condurre una costante azione di monitoraggio delle previsioni urbanistiche contenute in questo strumento generale, al fine di verificarne l'efficacia rispetto agli obiettivi individuati.

1.3.4.2. La sicurezza

L'Amministrazione comunale è impegnata su tutti i fronti della sicurezza del territorio e dei suoi cittadini grazie all'azione della Polizia Locale con progetti mirati, fruendo dei contributi messi a disposizione per lo scopo da Regione Lombardia, con il potenziamento delle dotazioni tecnologiche in uso e alla formazione continua del personale appartenente al Corpo di Polizia Locale; tecnologia e formazione sono gli strumenti per il contenimento delle difficoltà di superamento del limite determinato dal ridotto organico attualmente in servizio.

Le attività nelle quali è impegnata l'Amministrazione comunale sono:

- Collaborazione e raccordo con la stazione locale dei Carabinieri, nel rispetto delle specificità, con l'obiettivo di assicurare una presenza estesa di prevenzione e contrasto all'illegalità.
- Implementazione della videosorveglianza sul territorio e delle dotazioni tecnico-strumentali alla luce dei cofinanziamenti che Regione Lombardia assegnerà ai Comuni;
- Adesione al disposto della Legge Regionale 1 aprile 2015 n. 6 per la realizzazione di un progetto finalizzato a garantire la sicurezza urbana sul territorio comunale;
- Dare attuazione, nel triennio 2017 – 2019, al Piano Generale del Traffico Urbano (P.G.T.U.) con le modalità e i tempi definiti di volta dall'Amministrazione.
- Attività propedeutiche all'attivazione del servizio ECUOSACCO: studio in merito all'addestramento dell'agente accertatore, della predisposizione della modulistica apposita e della gestione amministrativa degli accertamenti.
- Controllo vicinato: avvio del progetto, finalizzato a promuovere la sicurezza urbana attraverso la partecipazione attiva e la solidarietà tra cittadini in cooperazione con le forze dell'ordine.

1.3.4.3. La mobilità

Dopo l'approvazione del nuovo Piano Generale del Traffico Urbano (PGTU), si procederà con l'attuazione dello stesso, al fine di:

- potenziare il piano parcheggi;
- introdurre, almeno a livello sperimentale, nuove aree a traffico limitato e protetto, e tratti urbani con velocità dei veicoli a 30 Km/h;
- dare priorità assoluta agli interventi che favoriscano la riduzione dell'incidentalità, l'incolumità di persone con disabilità, limitate capacità motorie, pedoni e ciclisti;
- estendere e valorizzare la rete ciclabile

1.3.4.4. La cura della città

Rinnovato e costante impegno per la cura e la pulizia degli spazi comuni e per l'ordine cittadino, in particolare tramite:

- cura e manutenzione degli spazi comuni, in graduale sistemazione e abbellimento;
- promozione dell'educazione al rispetto delle cose e dei luoghi di tutti;
- vigilanza, anche con l'uso di telecamere, sulle strutture pubbliche, parchi, giardini, piazze;
- revisione dei regolamenti dei parchi, intensificazione dei controlli e inasprimento delle sanzioni;
- revisione del programma di pulizia di strade e marciapiedi;
- programmazione e puntualità negli interventi di manutenzione del patrimonio pubblico;
- attuazione di un progetto organico di percorsi e collegamenti, di marciapiedi, piste ciclabili, attraversamenti pedonali, che permettano agevoli spostamenti per tutti;
- puntuale ricognizione dello stato e dell'uso di tutto il patrimonio culturale, verificando costi di manutenzione, possibilità di razionalizzazioni, acquisizioni e alienazioni;
- manutenzione e cura di strade, rotonde, marciapiedi, parcheggi, verde pubblico, parchi e

- giardini;
- interventi per rendere sempre più accessibili le strutture a persone con disabilità e con difficoltà motorie;
- manutenzioni straordinarie per la sicurezza e il risparmio energetico degli edifici, valutando la convenienza di demolizione e ricostruzione;
- cura e interventi di riqualificazione dei cimiteri cittadini

1.3.4.5. L'ambiente

Tutela e protezione dell'ambiente da considerarsi come esigenza di importanza basilare per la collettività; ambiente da considerarsi quale risorsa, bene prezioso, irripetibile e da non compromettere. Le linee guida di questa politica ambientale e di questo impegno nei confronti dell'ambiente riguardano:

- la qualità dell'aria, anche promuovendo la rimozione e lo smaltimento delle strutture in amianto, anche attraverso l'adesione alla procedura per l'attivazione dei servizi per favorire la rimozione e lo smaltimento dell'amianto da utenze domestiche, in attuazione all'art. 30 della legge regionale 19/2014;
- la qualità e il risparmio dell'acqua;
- il risparmio energetico e l'utilizzo di fonti rinnovabili, anche attraverso la redazione del PAES.
- l'impatto degli elettrodotti, con particolare riferimento alla tutela della salute dei brugheresi, definendo criteri più vincolanti nell'ambito della revisione del PGT;
- la tutela e la fruibilità dei parchi;
- l'estensione delle piste ciclabili;
- la riduzione della produzione dei rifiuti e l'aumento della raccolta differenziata;
- la riduzione dell'impatto estetico e paesaggistico della cartellonistica pubblicitaria;
- la gestione ambientale dell'ambito comunale (es.: uso di materiali ecologici, introduzione di criteri ambientali di selezione nei bandi, adozione di criteri ecologici nella gestione degli acquisti e nei consumi in ambito scolastico).
- Attività propedeutiche all'attivazione del servizio ECUOSACCO
- Politiche per lo sviluppo del benessere animale, quali, ad esempio, il percorso con addestratori cinofili già sperimentato nel 2016.

1.3.4.6. I parchi

Gestione di parchi e verde pubblico come beni preziosi, al fine di preservarli da degrado e vandalismo, e per renderli più sicuri e fruibili dai cittadini. In particolare:

- PLIS Media Valle Lambro: attenzione allo sviluppo della tutela e della fruizione (ampliamento su Monza e Milano – prosecuzione degli interventi di repressione dell'abusivismo edilizio e di pulizia/sistemazione);
- PLIS Est delle Cave: attenzione allo sviluppo della tutela e della fruizione (avvio operativo della gestione sovra comunale);
- Parco Increa: attenzione allo sviluppo della tutela e della fruizione (risoluzione di problematiche connesse all'accessibilità, ai parcheggi alla vigilanza e alla fruizione);
- Coordinamento interventi per lo studio delle acque.

1.3.4.7. Le piste ciclabili

Nell'ambito del progetto comunale ed intercomunale di piste ciclabili, vengono dedicate le risorse per proseguire nel piano di realizzazione delle piste su tutto il territorio, con l'obiettivo di collegare con i Comuni confinanti e le fermate dei mezzi pubblici.

La progettazione in corso di realizzazione in collaborazione con l'Amministrazione comunale di Monza considera tutti gli elementi che possono contribuire a rendere le piste ciclabili sicure (indipendenti dalla viabilità ordinaria), accessibili a tutti (pendenze, ampiezza, incroci, segnaletica, livelli). Si segnala la partecipazione congiunta ad un bando regionale per la realizzazione di una pista ciclabile tra Brugherio e Monza (BRUMOSA) che è stata ritenuta finanziabile in parte a fondo perduto mentre la restante parte verrà finanziata con risorse proprie.

Un ulteriore obiettivo consiste nel riconsiderare l'introduzione di forme di bikesharing concretamente utilizzabili per connettere Brugherio a Monza, a Cologno Nord e a Cernusco sul Naviglio.

1.3.4.8. I progetti per i quartieri

Quartiere Nord

Attuazione delle previsioni del nuovo PGT, in particolare per quanto riguarda piazza Virgo Fidelis, l'ex Bocciodromo e l'area retrostante, che faranno parte di un complessivo progetto di riqualificazione e nuova attenzione sociale, grazie alla presenza della Cooperativa, del Brugo e della Corte Solidale. Ampliamento della porzione del PLIS Est delle Cave, dopo lo stralcio della previsione della ex Porta Nord, per la creazione di una rete di parchi sovracomunali, in collaborazione con il Comune di Monza, anche per la riqualificazione di via dell'Offelera. Un nuovo albergo nell'area dell'ex Alfagomma, per riqualificare una porzione importante di accesso al quartiere. Attuazione delle nuove previsioni della concezione Candy, legata allo sviluppo delle attività produttive sul territorio.

Quartiere Sud

Nonostante il mancato finanziamento nell'ambito del programma "sport e periferie" del CONI, resta obiettivo dell'Amministrazione comunale la riqualificazione del Centro Cremonesi. Riconferma, nel PGT, della centralità della Porta Sud, come area strategica per l'intera comunità brugherese. Definizione del progetto per la riqualificazione dell'ex Sporting Club e attenzione alle diverse esigenze del Comprensorio Edilnord. Riiconferma della centralità del PLIS Est delle Cave, con un ulteriore progetto di riqualificazione dell'accesso al Parco Increa, liberando le aree attualmente occupate dalle attività produttive, che saranno spostate.

Quartiere Ovest

Realizzazione, come da previsione del PGT, di un progetto sociale innovativo nell'area di via Turati, con ambulatori medici, cura delle persone con disabilità, spazi destinati agli anziani autosufficienti e residenza sanitaria per anziani. Realizzazione, in attuazione dell'atto di transazione approvato nel 2015, di un parco pubblico in via Turati, nell'area dietro al cimitero vecchio, dopo lo spostamento dell'attuale attività produttiva.

Ancora: presentazione agli operatori del progetto per la realizzazione della nuova scuola media, rilancio della farmacia comunale, valorizzazione della presenza del PLIS della Media Valle del Lambro e dello storico mulino di Occhiate, per una sempre maggiore fruizione dei cittadini.

Centro

Attuazione del piano del centro previsto nelle schede degli ambiti di trasformazione del PGT approvato a giugno 2016, con l'acquisizione alla proprietà pubblica dell'edificio di Maria Bambina, la progettazione di una serie di importanti opere pubbliche, il dimezzamento delle volumetrie private previste in precedenza, e l'ampliamento della RSA già attiva in via Dante.

1.3.5. Ambito strategico 5 – Partecipazione, trasparenza, innovazione

1.3.5.1. La partecipazione

Informazione – comunicazione – trasparenza, il tutto sotto l'egida dell'innovazione, sono i punti cardine dell'azione amministrativa per sviluppare la partecipazione dei cittadini.

In tale ottica sono concepiti gli incontri con i cittadini e le cittadine nelle sedi delle Consulte, finalizzati a facilitare coinvolgimento, interesse e corresponsabilità riducendo la distanza e la disaffezione nei confronti della “cosa pubblica”, a conoscere, discutere, avanzare proposte, a segnalare problematiche e bisogni dei quartieri, a dialogare con l'amministrazione, a confrontarsi sui progetti per i quartieri, a rendicontare gli interventi messi in atto.

Da qui la trasparenza – argomento su cui le norme di legge non transigono – perché il Comune sia una sorta di “casa di vetro” per i cittadini, il cui ingresso informatico è l'home page del sito web istituzionale.

Informazione, comunicazione, trasparenza, ascolto, dialogo, inclusione sono infatti precondizioni indispensabili a sostenere l'acquisizione di una competenza alla partecipazione e l'avvio di qualsiasi processo partecipativo.

Gli obiettivi e le azioni attraverso le quali l'amministrazione intende promuovere la partecipazione sono:

1) sviluppo di diversificate forme di informazione puntuale e capillare per promuovere il confronto diretto con i cittadini, la trasparenza e l'accessibilità alle informazioni, attraverso:

- Notiziario Comunale, sito istituzionale e profili social del Comune e della Biblioteca, sportello URP
- dirette streaming delle sedute del Consiglio comunale
- accoglimento ed evasione delle segnalazioni dei cittadini sia attraverso le attività di sportello e telefoniche, sia attraverso il sito istituzionale
- applicazioni per smartphone e tablet per un costante e immediato dialogo tra cittadini e amministrazione
- software “casa di vetro”
- valorizzazione delle commissioni, confronto con le rappresentanze sindacali e audizioni in commissione bilancio
- assemblee e incontri pubblici nei quartieri per informare e coinvolgere i cittadini su problematiche specifiche, sul pgt e il pgtu, sul patto di collaborazione civica e eculosacco, ma anche per dialogare con l'amministrazione, confrontarsi sui progetti per i quartieri, rendicontare gli interventi

2) promozione della cittadinanza attiva:

- Cittadinanza attiva per la sicurezza: avvio del progetto relativo al controllo di vicinato, finalizzato a promuovere la sicurezza urbana attraverso la partecipazione attiva e la solidarietà tra cittadini in cooperazione con le Forze dell'Ordine.
- Cittadinanza attiva per i beni comuni: Patto di collaborazione civica, amministrazione condivisa e servizi di cittadinanza attiva

3) attivazione della partecipazione sul fronte culturale, interculturale, sociale, sportivo, giovanile, della scuola e del commercio per coinvolgere attivamente il maggior numero di portatori di interesse nei processi di progettazione, attraverso:

- promozione e sostegno al protagonismo di volontari culturali, associazioni, giovani, scuole nella co-progettazione e nella realizzazione di iniziative ed eventi
- istituzione di un tavolo giovani
- partecipazione dei cittadini, delle scuole, delle associazioni, delle comunità migranti alla costruzione di un progetto interculturale di rete e all'organizzazione di iniziative ed eventi
- istituzione di una consulta interculturale
- coinvolgimento degli Istituti Comprensivi e della commissione alla redazione del Piano per il Diritto allo studio.
- promozione di tavoli di partecipazione con i rappresentanti della piccola distribuzione per la progettazione e organizzazione di eventi
- potenziamento del tavolo permanente di incontro e confronto tra amministrazione comunale e associazioni del volontariato sociale
- rilancio della consulta per lo sport

1.3.5.2. La trasparenza

La disciplina sulla trasparenza nelle pubbliche amministrazioni è stata oggetto, negli ultimi tempi, di penetranti interventi normativi, con la modifica del D.Lgs. 33/2013 ad opera del D.Lgs. 25/5/2016, n. 97, il c.d. "FOIA - Freedom of Information Act", che si è sovrapposto alle altre due forme di accesso già presenti nel nostro ordinamento, quella della L. 241/90 e quella del D.Lgs. 33/2013, delineando un nuovo procedimento di accesso.

Tra le prime misure, da mettere in atto, per procedere in tema di Trasparenza, con riferimento in particolare alle amministrazioni con organizzazione complessa, vi è quella relativa all'individuazione di referenti per la trasparenza, che nel nostro Ente è stato individuato in un soggetto diverso dal responsabile della Prevenzione della Corruzione. Le misure e iniziative individuate nel nostro Ente in materia di Trasparenza sono collegate con quelle previste dal Piano di prevenzione della corruzione di cui il Piano della Trasparenza e dell'Integrità costituisce importante integrazione.

Alla corretta attuazione del Programma triennale, concorrono, oltre al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, tutti i dirigenti. Infatti il D.Lgs. 33/2013 prevede esplicitamente che *"i dirigenti responsabili degli uffici dell'amministrazione garantiscono il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare ai fini del rispetto dei termini stabiliti dalla legge"*.

Al riguardo si precisa che per "trasmissione" si intende, nel caso in cui i dati siano archiviati in una banca dati, sia l'immissione dei dati nell'archivio sia la confluenza degli stessi dall'archivio al soggetto responsabile della pubblicazione sul sito comunale.

In particolare il responsabile della trasparenza:

- controlla l'adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate;
- controlla e monitora la regolare attuazione dell'accesso civico.

L'istituto dell'accesso civico si configura quale strumento a disposizione del cittadino nel caso in cui nella sezione della *home page* denominata "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale non risultino presenti quei documenti, informazioni e dati che, ai sensi del D.Lgs. 33/2013 e delle altre norme in materia, le pubbliche amministrazioni sono tenute a pubblicare.

Qualora il responsabile della trasparenza ravvisi casi di omessa pubblicazione di atti ed informazioni che l'Amministrazione è tenuta a pubblicare in conformità a specifiche norme di legge, avvia gli adempimenti necessari alla relativa pubblicazione.

Gli obblighi di comunicazione e pubblicazione sono assolti dalla sezione denominata "Amministrazione Trasparente".

Nel corso dell'anno 2016 si sono attuate inoltre le seguenti attività:

- aggiornamento del Piano triennale di prevenzione della corruzione;
- verifica dell'attuazione del Piano mediante la richiesta di presentazione semestrale, al Responsabile della prevenzione della corruzione, di appositi rendiconti redatti ad opera dei Dirigenti di Settore;
- incontri periodici, fra dirigenti e responsabile della prevenzione della Corruzione, finalizzati a spiegare metodologie di lavoro (individuazione dei processi, mappatura dei procedimenti) per la redazione del nuovo PTPC 2016/2018;
- formazione dei dirigenti e dei Responsabili di Sezione, tramite la sottoscrizione di una convenzione con il Comune di Gorgonzola, quale comune capofila preposto all'organizzazione di corsi di formazione specifici, in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza. Ai consulenti e collaboratori esterni è stato chiesto il completamento con i dati relativi a dichiarazione su assenza in ordine a conflitto di interesse, dati su svolgimento di incarichi o titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Pubblica Amministrazione o allo svolgimento di attività professionali;
- si è provveduto a pubblicare i dati relativi alle gare di appalto in forma tabellare.

I soli limiti alla pubblicazione riguardano il rispetto e la protezione dei dati personali e di segretezza derivante da specifiche norme di legge.

Tra le attività di prevenzione della corruzione svolte all'interno della Pubblica amministrazione, elencate nella legge n. 190 del 2012, la figura del *whistleblower* (normata dall'art.1, co. 51 della stessa legge (che è il dipendente che, dall'interno del proprio ente di appartenenza, segnala condotte illecite nell'interesse pubblico, affinché non venga pregiudicato un bene collettivo) è stata oggetto di particolare focalizzazione attraverso l'attivazione della "Procedura per la segnalazione di illeciti da parte dei dipendenti e collaboratori dell'ente e da parte dei cittadini".

Gli obiettivi strategici ed istituzionali in materia di trasparenza, saranno attribuiti, nel corso del 2016/2017, per la loro realizzazione, ai singoli dirigenti. Tali obiettivi dovranno essere declinati nel Piano degli obiettivi della Sezione nonché negli obiettivi individuali, specie con riferimento alla mappatura dei processi, da attuare entro l'anno 2017. Inoltre tutti i dirigenti sono coinvolti nell'attuazione del PTPC e del Piano della Trasparenza e della Prevenzione della Corruzione e sono responsabili, secondo gli obblighi di legge, dell'invio alla pubblicazione dei dati, delle informazioni e del trattamento dei dati personali, nell'ambito delle materie di propria competenza. Il responsabile della trasparenza, unitamente al soggetto Responsabile della pubblicazione dei dati, da individuare nel Piano della Trasparenza, sono deputati a verificare che la sezione "Amministrazione Trasparente" sia articolata conformemente alle indicazioni di cui all'allegato tecnico del D.Lgs. 33/2013.

1.3.5.3. L'innovazione

L'Amministrazione comunale ha firmato il protocollo di collaborazione con altri Comuni della Brianza in tema di condivisione di esperienze, competenze, soluzioni tecnologiche per l'implementazione della amministrazione digitale. L'Amministrazione comunale si sta impegnando per conseguire i seguenti obiettivi:

- rivoluzionare il sistema di approvvigionamento dell'energia mediante l'utilizzo di una Smart Grid dell'Energia e quindi di un sistema che ci permetterà di acquistare l'energia realmente necessaria, rivendendo quella in eccesso;
- installazione rete wifi presso la sede comunale, la biblioteca civica e l'Incontragiovani;
- progettazione, sviluppo e adozione di applicazioni per smartphone e tablet per un costante e immediato dialogo tra cittadini e amministrazione;

- utilizzare parte dei soldi risparmiati sul conto energetico del Comune, per realizzare interventi di efficienza energetica sugli edifici comunali (luci a risparmio energetico, isolamento termico che abbasseranno i consumi e, quindi, ulteriormente i costi);
- rinnovare la rete dell'illuminazione pubblica: i singoli pali d'illuminazione diventeranno veri e proprie terminali comandati singolarmente e questo aprirà molteplici utilizzi e scenari: dalla "illuminazione on demand" ad applicazioni web per tablet o smartphone che dialogheranno con i terminali stessi inviando, ad esempio, segnali d'allarme alle forze dell'ordine che avranno subito le coordinate a cui intervenire (Progetto Illumina);
- proseguire nell'attivazione di progetti di Alternanza Scuola Lavoro sull'Assistenza Gestione Sistemi Informativi. I progetti approfondiscono le competenze gestionali del tirocinante per capire il funzionamento delle aziende e del loro sistema informativo;
- promuovere attivamente il digitale e l'innovazione al servizio dei cittadini, delle imprese e della Pubblica Amministrazione con appuntamenti dedicati alla cittadinanza.

1.3.5.4 Piano Triennale di prevenzione della Corruzione.

La Legge 190/2012 (anticorruzione), recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della pubblica amministrazione", in ossequio agli indirizzi internazionali, ha predisposto un fitto reticolato di controlli in chiave preventiva e deterrente, oltre che sanzionatoria, articolato sul duplice livello, centrale e periferico, allo scopo di contemperare le esigenze di uniformità e quelle di autonomia che presiedono all'assetto costituzionale del nostro ordinamento.

Il sistema previsto dalla suddetta legge si basa su un Piano, articolato su duplice livello, centrale e periferico, allo scopo di contemperare le esigenze di uniformità e quelle di autonomia che presiedono all'assetto costituzionale del nostro ordinamento.

Il sistema previsto dalla suddetta legge si basa su un Piano, articolato su duplice livello, centrale e periferico, allo scopo di contemperare le esigenze di uniformità e quelle di autonomia che presiedono all'assetto costituzionale del nostro ordinamento.

Il secondo livello, affidato ai PTPC, varati da ciascuna amministrazione, tenuto conto del nucleo precettivo inderogabile fissato dal primo e recanti le misure organizzative e gestionali necessarie a scongiurare il verificarsi dei rischi corruttivi individuati dal PNA.

Il secondo livello, è affidato ai PTPC, che è stato approvato nel nostro ente con delibera di Giunta n.9 del 30.01.2016.

In conformità al dettato normativo il Piano di prevenzione, il Comune di Brugherio, individua gli obiettivi strategici posti alla base dello stesso:

- creare un contesto sfavorevole alla corruzione, individuando gli obiettivi strategici per il contrasto alla corruzione identificati dall'organo politico;
- incrementare la capacità di individuare eventuali casi di corruzione e nel caso di eliminarli;
- implementare azioni idonee al contrasto dei comportamenti scorretti, promuovendo valori e comportamenti virtuosi e l'etica dell'integrità, anche attraverso la formazione dei dipendenti.
- attivare le modalità di attuazione della Trasparenza, con l'indicazione delle soluzioni organizzative idonee ad assicurare l'adempimento degli obblighi di pubblicazione.

Nel nostro ente è partita l'attività di mappatura dei procedimenti e dei processi che porterà nel breve termine ad associare ad ogni processo un indice di rischio ed una misura per prevenirlo; a ciò si associa un sistema di monitoraggio che valuti la reale applicazione delle misure di contenimento del rischio sino all'azzeramento dello stesso.

Coerentemente a quanto indicato nel nuovo Piano nazionale Anticorruzione, PNA, approvato ora dall'ANAC (anno 2016), il processo di elaborazione del Piano ha previsto e prevede la partecipazione e la collaborazione di tutti gli uffici dell'Ente, tramite confronti continui tra Responsabile della Prevenzione della Corruzione, dirigenti e funzionari, come individuati dalla

nuova organizzazione.

Nell'ambito della normativa vigente in materia di anticorruzione e trasparenza le fasi di acquisizione di lavori, beni e servizi, da parte delle stazioni appaltanti, sono considerate aree a rischio di infiltrazioni di fenomeni corruttivi da parte di operatori economici che intendono contrattare con la pubblica amministrazione.

Nel settore degli appalti pubblici è opportuno attivare una serie di misure di controllo ulteriori che vanno a rafforzare il sistema di prevenzione del settore.

Fra le misure che l'amministrazione intende adottare rientrano le clausole di legalità inserite nei bandi di gara unitamente agli impegni da parte dei partecipanti alle gare al rispetto dei principi e dei valori contenuti nel Piano Anticorruzione e nel Codice di Comportamento.

L'obiettivo è quello di passare da una situazione di controllo formale ad una più incisiva fase di rafforzamento dell'ambito di operatività delle misure di prevenzione, fino a giungere ad un accordo fra le parti, quali i Protocolli di legalità / Patti di Integrità che sanciscono un più elevato livello di tutela.

In materia di contratti ed appalti pubblici dovranno essere osservate le seguenti indicazioni:

- Osservare scrupolosamente le regole procedurali, in materia di scelta del contraente, prescritte dalla vigente normativa in materia, anche in sede di mercato elettronico.
- Limitare il ricorso alle proposte di variante ai lavori in corso, da sottoporre alla Giunta, ai soli ed espressi casi consentiti dalla legge.
- Osservare i principi di proporzionalità ed adeguatezza, in tema di prescrizioni e requisiti aggiuntivi in sede di gara.
- Procedere al rinnovo espresso dei contratti in scadenza esclusivamente nei soli casi consentiti dalla legge.
- Procedere alla "proroga tecnica" dei contratti in scadenza solo se finalizzata all'immediata indizione di una gara.

1.3.6. Ambito strategico 6 – Organizzazione e dialogo nel governo della città

1.3.6.1. La struttura comunale

La struttura organizzativa ed operativa necessiterà di progressive riconfigurazioni per perseguire gli obiettivi perseguiti e rispondere ai problemi che di volta in volta affrontati.

Un primo obiettivo strategico è quello di migliorare l'efficienza dell'organizzazione, promuovendo la collaborazione e il coordinamento tra i settori, gli uffici e il personale, valorizzando le competenze professionali presenti, migliorando i processi operativi.

Un secondo obiettivo impegno della Amministrazione, nel rispetto delle sfere di azione, è quello di dialogare con la rappresentanza sindacale unitaria per valorizzare e riconoscere gli apporti professionali del personale impiegato.

1.3.6.2. Il confronto aperto con le minoranze

L'Amministrazione comunale si impegna a ricercare il confronto aperto con le minoranze, riconoscendo nel dialogo, nel conflitto costruttivo, nell'ascolto delle critiche nel merito delle questioni occasioni di approfondimento e di riflessione da valorizzare per migliorare l'azione di governo a vantaggio della città.

1.4. Obiettivi strategici per Missione di bilancio

Missione di bilancio*	Obiettivo strategico
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.2 L'accessibilità ai servizi comunali 5.1 La partecipazione 5.2 La trasparenza 5.3 L'innovazione 6.1 La struttura comunale 6.2 Il confronto aperto con le minoranze
02 - Giustizia	
03 - Ordine pubblico e sicurezza	4.2 La sicurezza
04 - Istruzione e diritto allo studio	2.2 La scuola
05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali e turistiche	3.1 La cultura e il turismo 3.2 La Biblioteca 3.4 Gli scambi internazionali
06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.4 Le strutture per lo sport e il tempo libero 2.3 I giovani 2.5 Lo sport e il tempo libero
07 - Turismo	
08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	4.1 L'urbanistica 4.4 La cura della città 4.8 Progetti per i quartieri
09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.3 La qualità della vita a Brugherio 4.5 L'ambiente 4.6 I parchi
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	4.3 La mobilità 4.7 Le piste ciclabili
11 - Soccorso civile	
12- Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.5 La città oltre i suoi confini 2.1 Le priorità sociali 2.4 Le persone anziane 2.6 La casa 2.7 Il volontariato
14 - Sviluppo Economico e competitività	3.3. Il commercio e le attività produttive
15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1.1 Il lavoro 2.8 Le pari opportunità

1.5 Strumenti di rendicontazione dei risultati

Il processo di programmazione e controllo previsto per le pubbliche amministrazioni prevede che ad ogni livello di pianificazione / progettazione corrisponda un adeguato sistema di monitoraggio e controllo al fine di misurare e valutare il grado di raggiungimento dei risultati attesi.

Descrizione degli strumenti di rendicontazione

La verifica sullo stato di attuazione delle strategie contenute nel DUP avviene annualmente, in occasione della ricognizione - con deliberazione consiliare - sullo stato di attuazione dei programmi e al termine del mandato politico attraverso la redazione della relazione di fine mandato, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 149/2011; in tale documento sono illustrati l'attività normativa e amministrativa svolta durante il mandato, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmatici, la situazione economico-finanziaria dell'Ente e degli organismi controllati, gli eventuali rilievi mossi dagli organismi esterni di controllo.

Tutti i documenti di verifica saranno pubblicati sul sito internet del Comune, al fine di assicurarne la più ampia diffusione e conoscibilità.

2. SEZIONE OPERATIVA

2.1. Descrizione di programmi e obiettivi operativi

Le linee strategiche individuate nella Sezione Strategica vengono tradotte in obiettivi operativi, che possono avere sia valenza annuale che pluriennale.

Nella tabella che segue si parte dalle linee strategiche (ambito strategico DUP) e dagli obiettivi strategici per arrivare agli obiettivi operativi; sono evidenziati gli obiettivi che partecipano al raggiungimento delle strategie, dettagliando le azioni che verranno portate avanti e i risultati da raggiungere nel triennio 2017 - 2019.

Poichè diversi obiettivi definiti in relazione al precedente triennio 2016 - 2018 avevano uno sviluppo pluriennale, è stata mantenuta anche la colonna "Risultato atteso 2016".

2.2. Situazione economico-finanziaria

2.2.1. Analisi delle entrate

Evoluzione delle entrate degli ultimi 3 esercizi e bilancio di previsione 2017:

	2014 (consuntivo)	2015 (consuntivo)	2016 (asestato)	2017 (previsione)
Utilizzo FPV di parte corrente	0,00	608.469,13	522.939,42	327.109,74
Utilizzo FPV di parte capitale	0,00	1.919.376,70	2.830.899,19	1.078.737,06
Avanzo di amministrazione applicato	0,00	1.530.000,00	709.417,61	117.074,33
Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	18.684.480,47	18.873.264,76	18.761.590,27	19.846.496,30
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	2.918.952,57	1.945.191,90	1.960.523,77	2.071.268,15
Titolo 3 – Entrate extratributarie	4.485.560,44	4.489.958,92	5.042.318,44	4.367.006,09
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	3.560.783,55	2.000.103,93	2.625.464,42	2.334.241,90
Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	95.649,12	0,00	544.194,86
Titolo 7 - Anticipazioni da Istituto Tesoriere / Cassiere	0,00	0,00	1.900.000,00	0,00
Titolo 9 - Servizi per conto terzi	2.067.447,46	2.194.588,77	5.247.911,42	4.807.911,42
TOTALE	31.717.224,49	29.598.757,39	39.601.064,54	35.493.949,85

2.2.2. Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti

Al momento, nel triennio considerato dal presente DUP, non è previsto nuovo indebitamento. Con riferimento a quanto stabilito dalla Sezione Autonomie della Corte dei Conti con deliberazione [26/2016](#) è stato chiesto un chiarimento alla Corte dei Conti della Lombardia in merito al PPP del centro sportivo.

2.2.3. La razionalizzazione delle spese ed il programma biennale di acquisizione di beni e servizi

Perseguendo l'indirizzo prioritario di contenimento della spesa, nel corso del triennio 2017 - 2019, si punterà alla razionalizzazione delle spese di funzionamento dell'ente per l'acquisto di beni e servizi, privilegiando il mercato elettronico ed ottimizzando il rapporto qualità/prezzo.

Permane l'obbligo di procedere ad acquisti sotto soglia tramite Mepa (mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento adottato con decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207) o altri mercati elettronici.

Importante e recente innovazione è stata introdotta dall'articolo 21 del nuovo Codice degli appalti (D.Lgs. 50/2016), che dispone che le amministrazioni pubbliche devono adottare il programma delle acquisizioni, che si compone del programma biennale degli acquisti di beni e servizi (di importo unitario pari o superiore a 40mila euro) e del programma triennale dei lavori pubblici.

L'articolo 1, comma 424 della legge n. 232 dell'11/12/2016 ha posticipato al bilancio di previsione 2018 tale obbligo, tuttavia si ritiene opportuno mantenere nel DUP la sottostante tabella, aggiornata rispetto alla prima versione del DUP 2017/2019.

OGGETTO	PROCEDURA	IMPORTO	ANNO	SETTORE
Servizi di a) assistenza specialistica alunni/e con disabilità b) CDD (Centro diurno disabili) c) assistenza domiciliare cittadini con disabilità - Triennale	aperta	€ 1.950.000,00	2017	Servizi alla persona
Concessione di servizio della refezione scolastica e fornitura pasti e derrate per altri servizi comunali - triennale	Aperta	€ 6.000.000,00	2017	Servizi alla persona
Servizi di sportello informastranieri e per l'integrazione di stranieri	aperta o negoziata per ripetizione	€ 76.082,00	2017	Servizi alla persona
Servizi psicopedagogici per alunni/e delle scuole e per bimbi nei Nidi comunali - durata biennale	aperta o negoziata per ripetizione	€ 75.810,00	2017	Servizi alla persona
Servizio assistenza domiciliare - triennale	aperta	€ 260.000,00	2017	Servizi alla persona
Servizio di trasporto persone con disabilità - biennale	aperta	€ 350.000,00	2018	Servizi alla persona
Stagione teatrale e cinematografica per le scuole	negoziata	€ 55.000,00	2017	Servizi alla persona

Emergenza abitativa - alberghi e residence -biennale	accordo quadro	€ 250.000,00	2017	Servizi alla persona
Comunità mamma-bambino - 1	negoziata	€ 67.000,00	2017	Servizi alla persona
Comunità per minori - 1	negoziata	€ 85.000,00	2017	Servizi alla persona
Centro residenziale e diurno per persone con disabilità - annuale	negoziata	€ 82.000,00	2017	Servizi alla persona
Comunità mamma bambino - 2	negoziata	€ 43.000,00	2017	Servizi alla persona
Comunità per minori - 2	negoziata	€ 41.000,00	2017	Servizi alla persona
Trasporto scolastico con scuolabus e con pulmino/i per alunni con disabilità - durata biennale	aperta o negoziata per ripetizione	€ 545.860,00	2018	Servizi alla persona
Concessione centri estivi - durata biennale	aperta o negoziata per ripetizione	€ 383.064,00	2018	Servizi alla persona
Servizio educativo minori e servizio psicopedagogico - appalto triennale	aperta o negoziata per ripetizione	€ 461.500,00	2018	Servizi alla persona
Servizio di Tesoreria comunale per il quinquennio 2017 -2021	aperta	€ 100.000,00	2017	Servizi finanziari
Servizi assicurativi	aperta	€ 200.000,00	2018	Servizi finanziari
Gestione imposta sulla pubblicità e pubbliche affissioni	aperta	€ 100.000,00	2017	Servizi finanziari
Servizio manutenzione impianti antincendio 2016 - 2018	negoziata previo indagine di mercato con manifestazione interesse	€ 57.000,00	2016	Gestione territorio
Servizio manutenzione impianti elettrici, FV, sbarre e allarmi 2016 - 2017	negoziata previo indagine di mercato con manifestazione interesse	€ 72.000,00	2016	Gestione territorio
Servizio conduzione terzo responsabile centrali termiche dall'1-7-16 al 30-6-17	negoziata previo indagine di mercato con manifestazione interesse	€ 154.615,00	2016	Gestione territorio
Servizio manutenzione ordinaria ascensori 2016 - 2017	negoziata previo indagine di mercato con manifestazione interesse	€ 32.400,00	2016	Gestione territorio
Servizio manutenzione edile stabili dall'1-10-16 al 31-3-18	negoziata previo indagine di mercato con manifestazione interesse	€ 207.370,00	2016	Gestione territorio
Servizio pulizie stabili dall'1-10-16 al 31-12-18	negoziata previo indagine di mercato con manifestazione interesse	€ 613.971,20	2016	Gestione territorio
Servizio spurghi 2016 - 2017	negoziata previo indagine di mercato con manifestazione interesse	€ 24.000,00	2016	Gestione territorio

Servizio gestione operazioni cimiteriali	negoziata	€ 170.556,00	2017	Gestione territorio
Servizio di gestione spazi verdi pubblici comunali - anni 2017 / 2018	aperta	€ 1.220.000,00	2017	Gestione territorio

2.2.4. La gestione dei contratti e delle gare pubbliche

Il Comune di Brugherio ed il Comune di Rivolta d'Adda hanno deliberato (per Brugherio, delibera C.C. n. 95 del 28/11/2016) la prosecuzione per tutto il 2017 delle attività della Centrale Unica di Committenza intercomunale (C.U.C.); i Sindaci dei comuni aderenti hanno sottoscritto a dicembre 2016 l'atto convenzionale che ne regola il funzionamento.

Viene confermato il ruolo del Comune di Brugherio quale ente capofila della convenzione; il Dirigente referente dell'attività della Centrale Unica di Committenza, in base alla macrostruttura approvata dalla Giunta comunale del Comune di Brugherio, è stato individuato nel Dirigente del Settore Gestione del Territorio.

Fermi restando gli obblighi per i Comuni di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa pubblica, la Centrale Unica di Committenza cura in particolare:

- l'espletamento di procedure di gara d'appalto di beni, servizi e lavori nelle quali il valore posto a base di gara, determinato dalla singola stazione appaltante del Comune di appartenenza, superi le soglie di valore stabilite al comma 1 dell'art. 37 del D.Lgs n. 50/2016;
- il conferimento in appalto di attività e servizi previsti dal DPCM 24/12/2015, qualora non siano disponibili ed attive convenzioni sottoscritte dai soggetti aggregatori individuati alla delibera ANAC n. 784 del 20/07/2016, per appalti di valore superiore agli importi stabiliti dallo stesso DPCM 24/12/2016.

Le attività della Centrale sviluppano un programma di gare d'appalto elaborato sulla base dei fabbisogni e delle priorità definite dalle amministrazioni aderenti, tenendo conto delle risorse conferite alla C.U.C. ossia, in primo luogo, del personale assegnato.

La recente riorganizzazione ha scorporato le competenze assegnate alla Centrale Unica di Committenza, accorpando l'Ufficio Contratti alla Segreteria Generale. Il personale interessato con nuova assegnazione dei compiti è coinvolto nel passaggio di consegne, nonché in attività formative, a fronte della recentissima e sostanziale innovazione normativa derivata dall'approvazione del D.Lgs. 50/2016.

Il nuovo ufficio, in questi mesi oltre ad approntare il servizio, avviando l'aggiornamento delle procedure alla nuova normativa, si è concentrato sul perfezionamento di alcuni processi, meritevoli di miglioramento e snellimento, in termini di tempo e modalità di relazioni con l'utenza interna.

L'iter previsto al momento prevede l'approvazione della proposta di aggiudicazione (o proposta di graduatoria) effettuata dall'Ufficio responsabile del procedimento.

Da qui l'istruttoria viene presa in carico dalla "Segreteria Generale e Contratti" per le verifiche previste dalla Legge. A titolo esemplificativo: l'informazione societaria (online sul sito Infocamere), il certificato di regolarità fiscale della ditta aggiudicataria (Agenzia delle Entrate), il DURC (Documento unico di regolarità contributiva - online sul sito dello Sportello Unico Previdenziale), il certificato dell'anagrafe delle sanzioni amministrative ed il certificato del Casellario Giudiziale per gli amministratori della ditta (Procura della Repubblica).

Inoltre nel caso il contratto abbia un valore superiore a 150.000 euro, o alle altre soglie definite dalla normativa, occorre acquisire la documentazione e le dichiarazioni sostitutive per l'istruttoria antimafia previste dalla Legge.

Acquisita la documentazione summenzionata, nel caso in cui la stessa non presenti alcuna irregolarità, ovvero trascorso il termine di 30 giorni dalla richiesta senza che sia pervenuto alcun riscontro, se ne dà comunicazione al Responsabile Unico del Procedimento (RUP) il quale procede con l'approvazione dell'aggiudicazione.

Da qui la "Segreteria Generale e Contratti", coordinandosi con il RUP e la ditta aggiudicataria, avvia la fase antecedente alla stipula, richiedendo le dichiarazioni e gli atti necessari.

Una volta acquisita dalla ditta la documentazione di cui sopra, si inoltra la stessa mediante apposita nota al RUP, il quale dovrà dare esplicito riscontro circa l'eshaustività della documentazione e l'idoneità della stessa a rispondere alle previsioni del Capitolato Speciale d'appalto ed alla normativa tecnica.

Si conclude la procedura con la stipula e la registrazione del contratto per poi procedere con il versamento delle imposte dei bolli, a carico dell'aggiudicatario.

2.3 Il programma dei lavori pubblici 2017- 2019

Il programma triennale è stato adottato con la delibera della Giunta Comunale n. [219](#) del 24/11/2016, che forma quindi parte integrante e sostanziale del presente DUP.

Nel seguito quindi si descrivono i punti salienti dello stesso.

2.3.1. Scuole

Nel 2017 si procederà ad eseguire nella stagione di chiusura estiva l'intervento finanziato per 70.000 euro di tinteggiatura del piano terra della scuola elementare Elve Fortis. Attualmente è in corso la predisposizione di relativa progettazione definitiva - esecutiva.

2.3.2. Asili

Si procederà ad eseguire piccole opere di manutenzione ordinaria-straordinaria per 20.000 euro.

2.3.3. Sede municipale

Sono stati appaltati i lavori per la riqualificazione dell'ingresso municipale (parte esterna) per 25.000 euro mentre e sono in corso di perfezionamento le procedure per l'affidamento dei lavori alla ditta appaltatrice.

Si è conclusa la procedura di gara con la centrale Unica di Committenza per la formazione dell'impianto di climatizzazione estiva/invernale della sala consiliare ed una parte degli uffici con l'affidamento dei lavori alla ditta.

E' in corso di elaborazione il progetto per la riqualificazione di alcuni servizi igienici e area d'ingresso - reception in quanto finanziato per 50.000 euro nel 2017.

2.3.4. Manutenzioni ordinarie

L'ufficio prosegue nell'attività di predisposizione documentale-progettuale degli appalti-servizi-forniture delle manutenzioni ordinarie mediante piattaforme telematiche Sintel e Mepa acquisti in rete.

E' in corso con la CUC la gara per la scelta del contraente del servizio per la pulizia degli stabili comunali.

2.3.5. Manutenzioni straordinarie alloggi comunali

L'ufficio ha predisposto un nuovo progetto preliminare per la riqualificazione di alcuni alloggi ERP in sostituzione del finanziamento concesso per il rifacimento della copertura di C.na Incea, intervento già concluso nel 2016 e finanziato con oneri propri. Siamo in attesa di un riscontro da parte della Regione sulla base di un decreto Ministeriale per la voltura dell'intervento nel rispetto del quadro economico già finanziato con le medesime finalità del bando. Il quadro economico complessivo è di 71.500 euro, la quota concessa dal finanziamento di 56.241,90 euro.

2.3.6. Piscina

La piscina è in uso con l'operatore Sport Management attraverso un verbale di consegna anticipata e collaudo parziale, nel corso del 2017 il suddetto dovrà completare le opere di riqualificazione nelle aree esterne della struttura secondo le pattuizioni contrattuali per il quale dovrà seguire un collaudo definitivo.

2.3.7. Centro sportivo di via San Giovanni Bosco

Le opere previste nel contratto di partenariato con l'ATI con capogruppo Tipiesse sono state completate come da progetto e relativa variante, sono attualmente in corso le operazioni di collaudo finale a cura di professionista incaricato, dal quale scaturiranno tutti gli adempimenti sia della locazione finanziaria che dei ratei relativi a garantire sia la manutenzione ordinaria che straordinaria del centro.

2.3.8. Cultura

E' stato completato nel 2016 il progetto preliminare per la realizzazione di un impianto di climatizzazione estiva della sede bibliotecaria - palazzo Ghirlanda. L'importo da quadro economico è di 613.000 euro.

2.3.9 Interventi su edifici comunali

Magazzino comunale.

E' stato completato l'intervento di adeguamento elettrico ed alla prevenzione incendi, è stato altresì redatto un progetto definitivo-esecutivo per la riqualificazione delle aree esterne dello stesso con un importo di 85.000 euro, inoltre in conformità agli accordi presi col CEM a far riqualificare l'area di scarico dei mezzi spazzastrade ed alla pulizia e riordino della nostra area a verde.

Archivio comunale.

E' stato completato l'intervento relativo alla formazione dell'archivio del 150° compresi gli impianti di sicurezza a carico dell'appaltatore Dervit. Nel corso del 2017 si dovrà gestire l'archiviazione dell'Ente a cura del Settore Sviluppo del Territorio.

Servizi igienici parco Villa Fiorita.

I lavori sono stati completati come da progetto. nel corso del 2017 l'ufficio Patrimonio dovrà procedere ad attivare la procedura per la sua gestione.

Comando Polizia Locale.

Si procederà nel corso del 2017 ad eseguire alcuni piccoli interventi di manutenzione ordinaria -straordinaria.

Comando Carabinieri.

Si procederà nel corso del 2017 ad eseguire alcuni piccoli interventi di manutenzione ordinaria -straordinaria.

Brugo (Edilnord)

E' in corso di predisposizione la progettazione definitiva-esecutiva per la rimozione dell'amianto di copertura e rifacimento completo della stessa per 85.000 euro.

Monumento ai caduti (Sciviero)

Dovrà essere affidata ad un professionista la progettazione esecutiva nonché la pratica autorizzativa della Soprintendenza ai beni architettonici di Milano finalizzata alla messa in sicurezza strutturale del monumento. L'importo da quadro economico è di 40.000 euro.

2.3.10. Strade e viabilità

Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria

Sono in corso le procedure di affidamento dei due appalti di manutenzione straordinaria di marciapiedi e percorsi pedonali in generale, la cui progettazione si è svolta durante i mesi di novembre e dicembre del 2016. Gli affidamenti dei lavori avvengono, dati gli importi, attraverso procedure negoziate di competenza della Centrale Unica di committenza.

I lavori sono previsti a partire dalla prossima primavera. Sono previsti il rifacimento di lunghi tratti di marciapiedi: Via Dorderio, via San Giovanni Bosco, via Virgilio, via Manin, via Monte Cervino, via Doria e via Santa Caterina. Per quest'ultima è previsto anche il rifacimento dell'intera carreggiata stradale.

Riprenderanno in tarda primavera anche i lavori di riqualificazione dei marciapiedi della via San Maurizio, nel tratto di innesto su viale Lombardia, lavori facenti parte di appalto finanziato con fondi 2016, ma interrotti durante la stagione invernale. Si valuterà la possibilità di rifare il tappeto stradale della parte terminale della via.

Per quanto riguarda invece la manutenzione ordinaria, trattasi di servizio affidato attraverso procedura aperta europea. Il nuovo servizio dovrà partire da maggio 2017 e avrà durata biennale. Si tratta di un appalto complesso che copre le necessità del territorio sia in termini di manutenzione ordinaria, sorveglianza e monitoraggio delle condizioni delle strade e delle aree pubbliche, nonché interventi di pronto intervento in orario extralavorativo - reperibilità notturna. Il servizio copre anche gli interventi invernali di sgombero neve e antigelate.

Attuazione PGTU

Si procederà nel corso del 2017 ad attuare il riordino della viabilità del centro, in particolare della chiusura della strettoia di P.zza Roma in corrispondenza dell'imbocco con via Italia. L'intervento determinerà la conseguente modifica di alcuni sensi unici al fine di regolamentare e rendere più sicuro il traffico sia veicolare che pedonale.

L'attuazione del piano della sosta in corso di redazione dovrà essere coordinato con l'attuazione della scheda urbanistica del centro .

Progetto Illumina

Prosegue l'attività organizzativa tra i dodici comuni che hanno aderito al progetto. Nel corso del 2017 verranno incaricati i progettisti che si occuperanno della stesura del progetto nel suo

complesso; la scelta dei progettisti avverrà attraverso una procedura ad evidenza pubblica nel mese di marzo. Durante i mesi estivi è previsto l'avvio della fase progettuale: ogni ente avrà una progettazione ad hoc finalizzata alla soluzione delle specifiche problematiche del suo territorio per la pianificazione di tutti gli interventi di messa a norma necessari, per l'efficientamento energetico e la riqualificazione tecnologica degli impianti esistenti e l'eventuale implementazione di sistemi Smart City. L'avvio della gara europea per la realizzazione degli interventi è previsto a partire da gennaio 2018.

PAES – Piano di Azione per l'Energia Sostenibile

Con deliberazione della Giunta comunale 69 del settembre 2016 è stato approvato il PAES - Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile – secondo le Linee Guida della Commissione Europea; nel corso del 2017, compatibilmente con le risorse a bilancio verranno programmati i primi interventi attuativi con particolare riferimento agli edifici pubblici maggiormente energivori

Parchi e verde

Nel corso del 2017 non sono previsti interventi di investimento particolarmente onerosi e specifici; la cura dei parchi e del verde urbano avverrà attraverso l'attuazione di quanto pianificato nel Servizio Integrato sul Verde Urbano. L'affidamento avviene attraverso una gara aperta europea, in corso nei mesi di febbraio e marzo, trattasi di procedura economicamente più vantaggiosa, volta ad individuare l'operatore più idoneo a garantire un servizio complessivo in grado di mantenere in perfetto stato di sicurezza, funzionalità e decoro il verde pubblico in generale attraverso attività di programmazione e gestione della manutenzione sia ordinaria che straordinaria.

Parco Increa

Durante il 2017 avranno esecuzione alcuni interventi pianificati e finanziati nel corso del 2016. Verranno completati gli interventi di manutenzione straordinaria dell'area giochi e di sistemazione di alcuni sentieri interessati da fenomeni di erosione.

Piste ciclabili

Progetto "Brumosa - Da Brugherio a Monza per la Sostenibilità Ambientale". Con decreto n. 6985/2016 il progetto "BRUMOSA" è stato ammesso alla fase di concertazione con Regione Lombardia allo scopo di definire gli impegni delle parti finalizzate alla realizzazione del progetto; successivamente sono stati definiti tempi e modalità attuative. Il cronoprogramma approvato da Regione Lombardia prevede la fase progettuale nel corso del 2017 e quella realizzativa nel corso del 2018. Il progetto si pone l'obiettivo di realizzare un collegamento ciclabile in sede propria tra i comuni di Brugherio e di Monza, in dettaglio dalla stazione FFSS di Monza al centro di Brugherio.

Arredo urbano

Le risorse a disposizione nel 2017 permetteranno l'acquisto di attrezzature che andranno a completare la disponibilità a magazzino di panchine, cestini e alcuni ricambi per le aree gioco. La procedura di affidamento di tale fornitura si chiuderà entro la primavera.

2.3.11. Interventi in campo ambientale

Qualità dell'aria

Relativamente alla problematica AMIANTO, nel corso del 2017 proseguiranno le procedure di controllo e messa a norma a seguito di segnalazioni da parte dei cittadini. Inoltre, a seguito dell'adesione all'iniziativa CEM relativa all'attivazione di servizi per favorire la rimozione e lo smaltimento dell'amianto da parte delle utenze domestiche e alla conseguente sottoscrizione di convenzione tra CEM e nr. 2 ditte del territorio per l'offerta di prezzi calmierati circa l'esecuzione di

interventi in merito, verrà dato ampio spazio all'informazione e all'aggiornamento dell'utenza, sia domestica che produttiva. Infine, disponibilità di bilancio permettendo, verrà condotto un monitoraggio ambientale per la mappatura di coperture in MCA (Materiali Contenenti Amianto) presenti sul territorio comunale tramite droni.

Relativamente alla tematica IMPIANTI TERMICI, proseguiranno i controlli e gli avvisi di procedimenti atti al loro risanamento.

Infine si procederà, in sinergia con il Comando di Polizia Locale, ad aderire al PROTOCOLLO DI COLLABORAZIONE tra Regione, ANCI, ARPA ed Enti Locali per l'attuazione di misure temporanee per il miglioramento della qualità dell'aria.

Rifiuti

Proseguirà nel corso del 2017 la gestione dei Servizi di Igiene Urbana previsti dall'appalto CEM (raccolte differenziate rifiuti presso le utenze domestiche e commerciali - gestione della piattaforma ecologica - spazzamento stradale meccanizzato e manuale - pulizia parchi pubblici), prevedendo, verso fine anno, la messa in atto di procedure/azioni per:

- l'avvio del nuovo appalto;
- l'organizzazione di una campagna informativa sulla sospensione del servizio di raccolta del verde a domicilio nei mesi invernali;
- la revisione delle modalità di raccolta differenziata all'interno degli spazi comunali (con l'eventuale acquisto di contenitori specifici per mult-raccolte);
- la predisposizione di ordinanza specifica per la piattaforma ecologica per impedire i conferimenti con camioncini e furgoni nella giornata del sabato, oltre che eventualmente la messa in atto di interventi per la gestione informatizzata della stessa piattaforma ecologica (sbarra di accesso - pass - ecc.), per gestire in particolare i conferimenti da parte delle utenze non domestiche.

Connessi inoltre all'appalto CEM, proseguirà nel corso del 2017 la messa in atto degli interventi di disinfestazione sul territorio, prevedendo quest'anno anche azioni connesse a segnalazioni in prossimità di tombini stradali.

Parco Increa

Proseguirà il programma di ripristino degli equilibri ecologici del lago tramite:

- la prosecuzione di monitoraggi e prelievi per la raccolta di dati chimico-fisici e biologici delle acque, per la costituzione di un database dell'evoluzione trofica del bacino (con approfondimenti destinati alla definizione dei periodi di stratificazione e destratificazione termica) - per la ricerca di elementi fitotossici e, in merito al comparto fitoplanctonico, per la valutazione dell'evoluzione dell'alga tossica all'interno della massa lacustre - per la determinazione delle specie algali presenti - per la determinazione delle specie zooplanctoniche presenti - per l'aggiornamento sul popolamento ittico del lago;
- la messa in atto di interventi di riqualificazione del comparto biologico (es: ricostituzione dell'anello vegetale sommerso ed emergente attorno al lago, controllo delle specie invasive);

Inoltre nel corso del 2017 è previsto un intervento gestionale per la costituzione di un Centro Privato di Pesca.

Gestione Produttiva ATE G23 e ATE G24

Sulla base delle tempistiche provinciali connesse all'autorizzazione all'escavazione, nel corso del 2017 dovrebbe riprendere la coltivazione presso gli ambiti estrattivi previsti dal Piano Cave, con conseguente:

- realizzazione di interventi di recupero/mitigazione/compensazione ambientale, previsti principalmente presso il Parco Increa;

- versamento, a titolo di contributo per la realizzazione delle infrastrutture e degli interventi pubblici connessi alla presenza dell'attività estrattiva, di un compenso economico dipendente dalle volumetrie assegnate e dai quantitativi coltivati sul territorio (oneri di escavazione).

Politiche per lo sviluppo del Benessere Animale

Nel corso del 2017:

- prosecuzione dell'adesione al nuovo contratto sottoscritto dal Comune di Monza per l'affidamento della concessione e la gestione del nuovo Parco Canile, valida fino al 2030;
- riapertura dell'UDA - Ufficio Diritti Animali;
- organizzazione sul territorio di iniziative di cultura cinofila con addestratori specifici;
- adesione alla campagna anti-abbandono estiva

2.4. La programmazione del fabbisogno del personale

In questi primi mesi dell'anno 2017 sono in corso di svolgimento le procedure di mobilità volontaria tra Enti in attuazione e completamento della programmazione del fabbisogno di personale del precedente triennio 2014/2016, di cui alla [delibera](#) n. 203 del 10/11/2016 e successivo aggiornamento di cui alla [delibera](#) n. 5 del 12/1/2017.

Con tale atto deliberativo di programmazione, sottoposto al parere del Collegio dei Revisori dei Conti, è stata effettuata una ricognizione dei posti che si sono resi vacanti nell'ultimo biennio a causa del blocco delle assunzioni per il ricollocamento del personale in esubero dalle province e quindi è stato deciso il personale da sostituire, nel rispetto del limite di spesa complessivo.

Per le ulteriori posizioni che si sono rese o si dovessero rendere ulteriormente vacanti dal 31/12/2016 (a causa dei pensionamenti previsti e per dimissioni volontarie o richieste di trasferimento in mobilità presso altri enti) il bilancio di previsione del triennio 2017 - 2019 ha quindi già previsto le risorse finanziarie per la loro sostituzione.

Contestualmente alla approvazione dello schema di bilancio 2017 - 2019 sarà quindi approvata una prima programmazione triennale, che consisterà in una mera autorizzazione ai dirigenti a bandire procedura di mobilità volontaria tra Enti, a parità di categoria ed equivalenza sostanziale del profilo professionale; con tale modalità si cercherà di far fronte, nel principio dell'invarianza della spesa, alla sostituzione del personale ulteriormente in uscita dal 31/12/2016.

Le possibilità assunzionali dall'esterno tramite concorso pubblico saranno viceversa programmate in un secondo momento, nei limiti consentiti dalla legislazione vigente, in relazione all'esito delle procedure di mobilità di cui sopra e/o alla eventuale necessità di reperire nuovi profili professionali attualmente non previsti nella dotazione organica.

2.5. Il Piano di alienazione e valorizzazione degli immobili (PAV)

I beni immobili inseriti nel PAV - piano delle alienazioni e delle valorizzazioni - 2017- per un valore stimato complessivo di 473.000,00 euro sono i seguenti:

- Viale Lombardia: immobile distinto al catasto terreni del Comune di Brugherio al Foglio 33 mappali 126 parte e 128. classificato nel PGT vigente in Ambiti urbani per insediamenti produttivi di cui all'art.22 delle NTA. ST = 2.237,00 mq - Valore Totale arr.: 158.000,00 euro
- Plesso scolastico Edilnord di via Voltorno 80: immobile distinto al catasto fabbricati del Comune di Brugherio al Foglio 34 mappali 112 e 149, classificato nel PGT vigente in Aree a servizi pubblici o servizi privati ad uso pubblico esistenti non ricomprese negli AT - Art. 25. ST = 3,220 mq - Prezzo a base d'asta 315.000,00 euro. Il fabbricato è ad oggi occupato, con funzione di asilo nido privato, come da atto di Concessione n° 3751 rep del 12 feb 2014 fino al 15 Agosto 2017.